

TALETE S.p.A.
Gestione SII ATO1

Bilancio 2017

Sede legale: Viterbo, via Mariano Romiti, 48
Capitale sociale: € 465.972
Codice fiscale, Partita IVA e Registro delle imprese di Viterbo: 01767320565
R.E.A. n° 127494

1000

1000

1000

1000

RELAZIONE SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2017
(art. 2428 c.c.)

Egregi signori azionisti, vi sottoponiamo il bilancio della gestione 2017, redatto conformemente alla normativa vigente e allo statuto societario.

L'esercizio contabile si chiude con un utile di € 1.106.726, che si propone di destinare alla riserva legale per la quota stabilita dal Codice Civile pari al 5%, equivalente ad un importo di € 55.336, e per la residuale parte di euro € 1.051.390 a riserva straordinaria.

Informazioni generali:

I risultati di bilancio dell'esercizio 2017 consolidano la performance registrata nel 2016 e consegnano una realtà aziendale rafforzata sia sotto il profilo patrimoniale, sia sotto quello finanziario, in un contesto di miglioramento della qualità del servizio erogato.

Le dinamiche salienti che hanno caratterizzato le risultanze di bilancio nel corso del 2017 possono essere sintetizzate nel:

- ✓ Gestione per il secondo anno degli impianti di dearsenificazione realizzati dalla Regione Lazio
- ✓ Estensione del servizio al comune di Graffignano (con decorrenza amministrativa dal 01.01.2017)
- ✓ Attività di rafforzamento delle politiche di contenimento dei costi attraverso l'adesione a Consip per l'approvvigionamento energetico, la ricontrattazione delle condizioni creditizie e l'adozione di strategie di concentrazione nelle procedure di acquisto;
- ✓ Mancata conclusione delle procedure per l'individuazione di un partner industriale, dovuta alla mancata presentazione di una formale proposta da parte dell'unico ente interessato (ACEA S.p.A. di Roma) ;
- ✓ Continuazione della conduzione di sistematiche azioni di contrasto alla morosità e al recupero dell'evasione, con evidente miglioramento delle condizioni di liquidità;
- ✓ Consolidamento dei flussi di consumi e delle politiche di determinazione delle tariffe;

- ✓ Rimozione dei fattori di rischio sia sul versante dei creditori, che delle partite di dubbia esigibilità;
- ✓ Ottimizzazione, mediante la conclusione di contratti derivanti da specifiche procedure di appalto, delle condizioni di stampa, spedizione e incasso delle fatture agli utenti;
- ✓ Miglioramento, sempre grazie a nuove procedure di affidamento, nel reperimento di risorse finanziarie necessarie ad alimentare un corretto flusso di investimento ed a ripianare i debiti pregressi verso soci e fornitori.

PREMESSA

La società Talete S.p.A. ha chiuso il bilancio al 31.12.2017 con un utile di esercizio pari ad Euro 1.106.726 e con un patrimonio netto pari ad euro 3.642.220.

Le risultanze di bilancio per l'anno 2017, ancorché decisamente positive dal punto di vista economico e coerenti con il mantenimento dei presupposti per una continuità aziendale, mantengono le condizioni di fragilità e difficoltà in cui la società si trova ad operare, in particolare sul fronte finanziario, confermando l'esigenza di adeguate misure di intervento strutturale che possano condurre l'azienda verso un rafforzamento soprattutto patrimoniale e finanziario tale da garantire la possibilità a proseguire nei propri compiti istituzionali.

Il risultato economico positivo rilevato nell'esercizio in chiusura infatti, è maturato grazie al contributo Regionale di € 15 milioni, per metà di competenza 2017, ma effettivamente erogato nei due esercizi 2016 e 2017 per complessivi € 7.662.000 a fronte di costi realmente sostenuti per circa 16.900.000 milioni di Euro.

A ridimensionamento della fragilità finanziaria della società l'incremento sostanziale degli incassi registrato nel corso del 2017, che ha innalzato le condizioni di liquidità, anche se non ancora al livello necessario per rimuovere le tensioni sul versante del pagamento dei fornitori.

Nonostante tali difficoltà finanziarie, i rischi di accelerazione in merito ad un potenziale stato di insolvenza della società legati agli esiti potenzialmente avversi di contenzioso in essere con importanti fornitori e con gli stessi soci può dirsi notevolmente attenuato. Da un lato, le interlocuzioni con Hera hanno condotto ad una strategia di rientro condivisa dal creditore e sostenibile per Talete, dall'altro il Comune di Viterbo ha manifestato

attraverso i suoi legali la volontà di addivenire ad una rateizzazione del debito maturato in un congruo periodo di tempo.

Concorre alla riduzione dell'esposizione al rischio la politica di cancellazione dei crediti inferiori a 2500 euro, sia attraverso l'utilizzo dei fondi precedentemente accantonati, sia mediante l'emersione di perdite ampiamente coperte dai risultati della gestione.

Non meno rilevante appare la normalizzazione dei flussi dei consumi che, in sede di determinazione tariffaria 2016-19, ha consentito di non procedere al recupero di una quota del conguaglio previsto nel precedente accordo tariffario. In sostanza, un mancato aggravio delle tariffe di circa il 5 per cento, realizzato invece con i maggiori consumi registrati nel periodo 2015-16, grazie anche all'intensificazione dell'attività di contrasto all'abusivismo.

A queste dinamiche positive si aggiunge la graduale e ancora parziale rimozione di alcuni fattori che hanno limitato le possibilità di crescita e consolidamento dei risultati aziendali. In particolare, si attenua il gap tra investimenti necessari e disponibilità finanziarie e si dà avvio ad un processo di riorganizzazione del personale e del management, con un allineamento delle professionalità alle effettive esigenze aziendali e la nomina di un direttore generale. Permane invece la difficoltà strutturale dell'Ato "debole", aggravata dalla insufficiente scala di produzione, per effetto della mancata adesione di molti Comuni che insistono nell'ATO1.

La composizione di tali dinamiche nel corso del 2017 determina ancora uno stato di fragilità, in cui si consolidano gli equilibri economici e finanziari della società in presenza di adeguamenti tariffari che, ancorché non trascurabili, circa l' 8% nel biennio, non consentono dal punto di vista finanziario di far fronte alle manifestate esigenze societarie.

In definitiva, l'esercizio 2017 continua il percorso in cui la società è riuscita a trovare un suo assetto nella gestione del S.I.I dell'ATO1, garantendo le condizioni minime di qualità del servizio, e in cui sono state ristabilite condizioni di solidità patrimoniale e di tenuta finanziaria che possono costituire una base idonea per dar vita, attraverso opportune operazioni di rafforzamento, sia dal punto di vista finanziario che manageriale, ad una compagine societaria solida finanziariamente, efficiente nella gestione e in grado di fornire a costi contenuti un servizio di qualità alla comunità viterbese.

Note specifiche sulla gestione.

Nel 2017, dopo le diverse azioni effettuate nel corso degli ultimi anni mirate al recupero dei crediti v/utenti, si è continuato nell'operazione di stralcio dei crediti meno recenti presenti in bilancio. Nel 2017 sono state portate a perdita i crediti verso le utenze di modesto valore (< € 2.500) relative all'esercizio 2015, per complessivi € 1.070.458, attraverso l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato. Parallelamente è stato ricreato per pari importo un fondo a garanzia delle utenze 2016.

L'attività di "pulizia" di tali crediti risulta utile al fine di fornire una visione più realistica ed aggiornata dell'entità dei crediti realmente riscuotibili in tempi brevi.

Entrando nello specifico delle grandezze economiche di bilancio, in merito alla sezione ricavi, si rileva un decremento dei proventi da bollettazione utenti pari ad € 927.187 (-3,48%).

Questa riduzione è imputabile alla flessione del moltiplicatore tariffario che passa nel 2017 da 1,086 a 1,077 come evidenziato nello schema sottostante.

Inoltre nel 2017 risultano emessi solo una parte dei conguagli tariffari 2016, inseriti per competenza tra i proventi dello scorso esercizio per un importo pari ad € 2.438.307, dei quali rimangono ancora da fatturare circa € 650.000.

RICAVI	2016	2015	variazioni risp al 2015	variazioni %
Ricavi da bollette utenze	25.700.571,14	26.627.758,54	-927.187,41	-3,48%

Valori del moltiplicatore tariffario approvati, quali valori massimi, ai sensi dell'articolo 7.4 della deliberazione 664/2015/R/IDR.

Regione	Ente di governo dell'Ambito	cod. ATO	Gestore	Moltiplicatore tariffario 2016	Moltiplicatore tariffario 2017	Moltiplicatore tariffario 2018	Moltiplicatore tariffario 2019	Popolazione servita (ab. residenti)	Comuni serviti (n.)
Lazio	Autorità d'Ambito Territoriale Quintile n. 1 Lazio Nord - Viterba	1201	Talco S.p.a.	1,086	1,077	1,158	1,180	186.955	28

I ricavi per vendita all'ingrosso risultano lievemente aumentati rispetto al 2016 per € 164.258. Inoltre per il 2017 sarà conguagliato l'importo netto di 111.362 per l'applicazione della tariffa prevista dall'Autorità che passerà da 0,48 €/m² a 0,52 €/m².

RICAVI	2017	2016	variazioni risp al 2015	variazioni %
--------	------	------	----------------------------	--------------

Vendita ingrosso	1.761.606,16	1.597.347,85	164.258,31	10,28%
Conguagli ingrosso	163.903,74	-52.540,86	216.444,60	411,95%

I proventi per vendita forfaitaria ai Comuni sono diminuiti per effetto del decremento della tariffa applicata che passa da 3 mc ad abitante per tariffa agevolata (0,81 €/mc) a 1,5 mc abitante. La stessa si azzererà nel 2018 e saranno fatturati i consumi reali misurati con contatori all'uopo installati.

RICAVI	2017	2016	variazioni risp al 2015	variazioni %
Consumi idrici comunali	1.120.404,87	1.153.302,18	-32.897,31	-2,85%

Lievemente incrementata la voce degli allacciamenti. Tale incremento è in parte imputabile all'ampliamento del territorio gestito ed alla variabilità della fluttuazione di tale voce in bilancio influenzabile da fattori esterni come ad esempio l'andamento del mercato immobiliare ed altre variabili più casuali.

Tra i proventi figurano inoltre:

- Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 631.190. In tale voce sono confluiti i proventi straordinari relativi all'incasso di utenze di vecchia emissione precedentemente stralciate.
- Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. Tali incrementi non si riferiscono a lavori interni o costruzioni in economia ma riguardano la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio a fronte di manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti di proprietà degli Enti comunali per €. 1.123.996.
- I contributi della Regione Lazio per la gestione dei dearsenificatori presi in carico da Talete da febbraio 2016. Regione Lazio, AATO e Talete hanno siglato un Protocollo d'Intesa che riconosce a Talete un contributo pari ad € 15 milioni per il biennio 2016/2017. Nel corso del 2017 Talete ha incassato la seconda *tranche* di tre, pari ad € 4,7 milioni che si sommano agli € 2.962.000 incassati nel 2016. Per l'incasso della terza ed ultima di € 7.338.000 è stata disposta una cessione del credito a favore delle ditte manutentrici degli impianti di potabilizzazione.

A fronte di tale contributo Talete ha sostenuto nel biennio 2016/2017 costi per la potabilizzazione delle acque per complessivi € 16.879.577 relativi a:

Reagenti, materiali filtranti ed altri acquisti per € 545.568; manutenzione impianti € 16.334.009.

- Altri ricavi e proventi: in tale voce sono confluiti, come nei precedenti esercizi, oltre ai contributi in conto esercizio per l'occupazione giovanile ed il personale in mobilità per € 260.617 ed i contributi in conto impianti per € 109.984 passati a Talete nell'operazione di scisso/fusione con Siit Spa insieme agli impianti che furono finanziati con tale contributo, anche le sopravvenienze attive confluite nei proventi atipici per effetto dell'eliminazione dal bilancio della sezione straordinaria ai sensi del D.Lgs. n. 139 del 2015, ed altre voci minori come il recupero di spese, le plusvalenze, gli arrotondamenti ed altri proventi.

Tabella riepilogativa Valore della produzione

RICAVI	31/12/2017	31/12/2016	diff	%
<u>RICAVI - area tipica/atipica</u>				
Ricavi da bollette utenze	25.700.571,14	26.627.758,54	-927.187,41	-3,48%
Vendita ingrosso	1.761.606,16	1.597.347,85	164.258,31	10,28%
Conguagli ingrosso	163.903,74	-52.540,86	216.444,60	411,95%
Consumi idrici comunali	1.120.404,87	1.153.302,18	-32.897,31	-2,85%
Allacciamenti	602.471,68	526.840,49	75.631,19	14,36%
Ricavi lavori c/Comuni e privati	0,00	41.355,98	-41.355,98	100,00%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	631.189,86		631.189,86	
FATTURATO	29.980.147,45	29.894.064,18	86.083,27	0,29%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.123.996,04	1.324.182,40	-200.186,36	-15,12%
Contributi Regione potabilizzatori	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00	0,00%
Altri ricavi e proventi	446.417,15	858.887,67	-412.470,52	-48,02%
VALORE DELLA PRODUZIONE	39.050.560,64	39.577.134,25	-526.573,61	-1,33%

Dal lato delle entrate, sono stati realizzati complessivamente incassi di bollettazione utenti per € 27.913.334 contro gli € 23.555.444 incassati nel 2016, con un incremento pari ad € 4.358.290 pari a +18,50%.

Tale incremento è in parte imputabile all'allargamento del territorio gestito avvenuto nel 2016 (Tarquinia e Mazzano) i cui effetti sugli incassi di bollettazione si sono concretizzati nel corso del 2017. Nei due ultimi Comuni citati si sono realizzati incassi per € 2.799.897. In alcuni altri Comuni gestiti sono stati rilevati incrementi sugli incassi come Viterbo (+1.192.217), Vetralla (+130.827), Soriano nel Cimino (+70.542), Vignanello (+44.017), Bolsena (+49.192); in altri invece è stata registrata una flessione

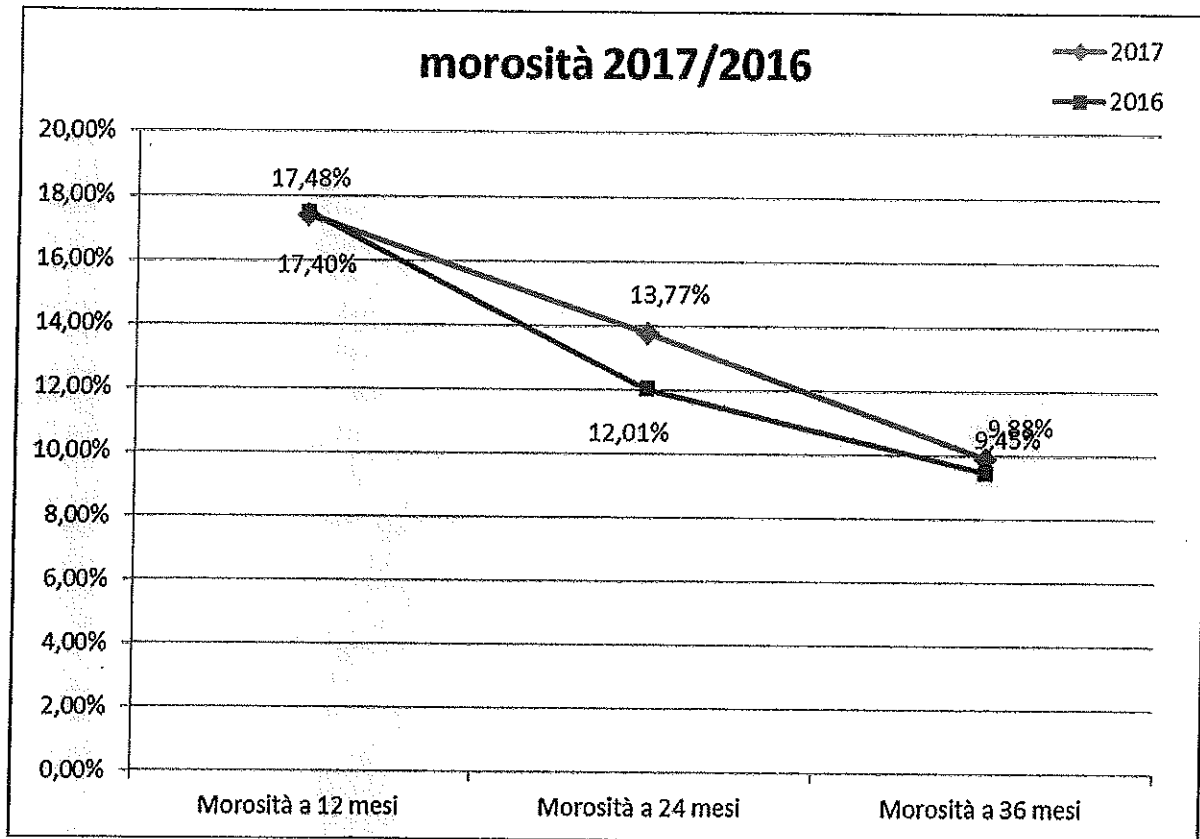
sugli incassi, come Monterosi (-59.374), Vallerano (-20.925), Canepina (-9.678), Blera (-7.188), ecc.

Nel 2017 sono stati incassati inoltre € 606.862 per vendita all'ingrosso che sommati alla bollettazione utenti determinano un totale incassi per il 2017 pari ad € 28.520.197.

È da rilevare inoltre che l'attività di recupero dei crediti verso utenti ha determinato incassi della bollettazione meno recente (2012 e precedenti) per complessivi € 185.163 ed ulteriori 194.672 per la bollettazione 2013.

Incassi totali anno 2017										
Comuni	2006/2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOT 2017	increm %	increm	31/12/2016
Acquapendente	6.409,63	6.102,15	9.674,99	45.998,19	422.899,11	384.054,89	875.138,96	1,43%	12.321,19	862.817,77
Arlena	449,87	57,74	749,01	1.940,50	52.169,16	53.470,46	108.336,74	3,08%	3.235,11	105.101,63
Barbarano Romano	673,22	320,85	827,16	3.999,42	63.901,91	65.731,96	135.454,52	1,26%	1.678,90	133.775,62
Blera	1.047,72	897,82	1.807,66	9.164,25	172.931,93	168.991,91	354.841,29	-1,99%	-7.188,86	362.030,15
Bolsena	8.806,63	6.470,01	10.040,01	18.583,85	302.990,23	286.007,83	632.898,56	8,43%	49.192,35	583.706,21
Bomarzo	2.559,15	1.326,63	3.016,91	10.180,29	121.906,24	116.849,95	255.839,17	-0,89%	-2.298,18	258.137,35
Calcata	502,48	460,88	3.354,46	2.158,34	46.664,33	37.307,34	90.447,83	-4,41%	-4.169,62	94.617,45
Canepina	2.783,35	1.471,09	3.363,78	9.164,66	159.630,12	156.601,80	333.014,30	-2,82%	-9.678,42	342.692,72
Canino	4.760,57	2.707,18	6.550,71	27.981,17	353.556,16	328.202,51	723.758,30	-0,86%	-6.243,37	730.001,67
Capranica	11.044,12	7.869,66	16.029,03	32.788,53	349.354,59	308.021,83	725.107,76	0,74%	5.292,51	719.815,25
Carbognano	556,56	243,84	1.479,77	7.516,70	115.199,73	107.617,68	232.614,28	6,93%	15.076,03	217.538,25
Castel S. Elia	830,21	355,09	5.353,92	12.273,19	102.038,74	101.368,43	222.219,58	11,08%	22.167,21	200.052,37
Celleno	2.449,33	1.408,55	2.683,37	11.376,32	107.500,67	103.134,09	228.552,33	11,64%	23.830,03	204.722,30
Civita Castellana	10.121,49	9.877,35	41.288,22	68.315,08	796.336,26	765.176,44	1.691.114,78	1,28%	21.354,47	1.669.760,31
Corchiano	3.930,99	3.251,77	10.131,05	11.265,83	129.988,32	119.638,21	278.206,17	3,56%	9.571,23	268.634,94
Faleria	988,89	547,53	3.572,61	4.229,77	93.774,27	78.847,36	181.960,43	-2,05%	-3.807,71	185.768,14
Magliano Romano	479,28	690,55	5.233,26	4.408,58	68.013,85	53.646,05	132.471,57	-3,30%	-4.514,86	136.986,43
Marta	6.822,91	6.108,81	7.404,74	19.716,02	253.890,91	216.343,23	510.286,62	0,18%	931,54	509.355,08
Mazzano	0,00				160.088,94	60.892,64	220.981,58	16634,82%	219.664,09	0,00
Montefiascone	7.678,24	14.536,74	27.174,44	58.911,47	828.907,89	732.013,34	1.669.222,12	3,86%	62.021,08	1.607.201,04
Monterosi	8.013,92	1.364,85	6.028,66	20.479,75	169.018,85	134.142,89	339.048,92	-14,90%	-59.373,60	398.422,52
Nepi	1.827,55	2.624,67	19.714,94	28.263,31	307.709,93	295.785,33	655.925,73	-1,99%	-13.317,55	669.243,28
Piansano	353,92	630,05	1.708,86	6.685,17	140.994,58	135.468,51	285.841,09	-2,27%	-6.633,31	292.474,40
Soriano nel Cimino	17.116,80	9.068,16	9.388,24	31.667,87	404.697,72	365.716,48	837.655,27	9,20%	70.541,66	767.113,61
Tarquinia	0,00				1.900.435,24	686.581,12	2.587.016,36	38054,33%	2.580.235,96	0,00
Tessennano	174,11	15,75	193,41	1.116,87	24.376,52	20.561,18	46.437,84	-2,66%	-1.269,36	47.707,20
Vallerano	755,49	928,40	1.363,80	4.926,69	115.288,75	128.237,19	251.500,32	-7,68%	-20.925,47	272.425,79
Vetralla	21.698,79	16.725,94	19.801,20	57.645,95	706.131,53	605.156,54	1.427.159,89	10,09%	130.827,45	1.296.332,44
Vignanello	6.783,27	4.341,18	9.124,85	18.416,06	228.121,42	198.302,97	465.069,75	10,45%	44.017,95	421.051,80
Viterbo	53.421,42	82.935,18	263.067,23	629.119,39	5.509.840,05	4.759.445,56	11.297.828,83	11,80%	1.192.217,35	10.105.611,48
Utenze EX Silt	2.142,84	11.333,84	18.939,52	8.308,72	37.240,64	39.417,95	117.383,51	40,00%	33.537,19	83.846,32
TOTALI	185.162,63	194.672,26	508.565,31	1.166.601,94	14.245.598,59	11.612.733,67	27.913.334,40	18,50%	4.358.289,99	23.555.044,41

Sul fronte morosità, quella a 12 e 36 mesi è rimasta inalterata rispetto al 2016, mentre il dato a 12 mesi risulta lievemente peggiorato. Tale variazione può essere giustificata dall'emissione tardiva, legata a difficoltà tecniche, della bollettazione 2016, che concretamente ha spostato in avanti di circa due mesi il normale periodo di bollettazione. Ne deriva che si è avuto a disposizione un periodo più breve per l'incasso.



Altro aspetto di notevole rilievo sul quale la società ha rivolto particolare attenzione, è il fenomeno dell'abusivismo. Dal 2014 a tutto il 2017, nei Comuni in cui si è svolta la verifica, sono stati rilevati numerosi casi di allacciamenti abusivi a rete.

Già dal 2015, in applicazione delle disposizioni previste dalla Carta dei Servizi, si sono applicate sanzioni di diverso grado per l'uso improprio della risorsa.

L'emersione del fenomeno abusivismo e le azioni intraprese per fronteggiarlo, possono rappresentare uno strumento importante di aumento della capacità produttiva aziendale per almeno tre ordini di ragioni:

a) determina l'aumento del numero di utenti serviti.

b) comporta un immediato incasso di somme di denaro per sanzione, nuovo allaccio e recupero dei consumi pregressi.

c) determina un incremento della fatturazione ordinaria per il futuro.

Il tutto senza necessità di investimenti da parte della società in quanto tali utenze erano comunque servite e generavano costi senza produrre profitto.

Da questo quadro emerge una potenzialità notevole di recupero finanziario in quanto i numeri dei probabili abusivi si aggira intorno al 3% dell'intera utenza oggi censita.

Dal lato dei costi di esercizio si è proseguito nel difficile compito di contenimento dei costi di gestione. Nel 2017 è stato rilevato un incremento dei costi operativi pari ad € 2.984.206. Tale incremento è dovuto in particolare alla potabilizzazione delle acque, all'energia elettrica, ed alla gestione degli impianti di depurazione.

Entrando nel dettaglio delle varie voci contabili, gli acquisti di materiale, carburanti e forza motrice hanno subito un aumento di € 827.592, quasi tutti imputabili all'incremento di spesa relativa all'energia elettrica. Tale variazione è legata alla necessità di un maggior pompaggio ed un maggior trattamento dovuto alla carenza idrica che ha fortemente diminuito la portata delle sorgenti a caduta provenienti dal comprensorio dell'Amiata.

Da rilevare l'incremento di acqua da terzi, legato alla fatturazione di consumi relativi a periodi precedenti.

Le altre voci della categoria hanno subito variazioni molto contenute.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2016	variazioni risp al 2016	variaz. %
Acquisti di materie sussid. di consumo	8.559.158,25	7.731.566,69	827.591,56	10,70%
.....di cui forza motrice	6.956.671,75	6.241.883,06	714.788,69	11,45%
.....Carburanti	119.689,83	112.944,11	6.745,72	5,97%
.....Acq acqua da terzi	439.578,21	317.721,00	121.857,21	38,35%
Acquisti reagenti, mat filtranti ed altro potabilizzatori	243.594,29	301.973,67	-58.379,38	-19,33%

I servizi: tale voce si incrementa complessivamente per € 3.109.223.

L'impegnata è imputabile ai seguenti fattori:

- 1) Manutenzione impianti di potabilizzazione: € 2.909.353
 - 2) Manutenzioni depuratori e trasporto fanghi: € 519.810
- € 3.429.163

Le altre voci del comparto risultano in generale diminuite rispetto al 2016.

Nello specifico i lavori di terzi e le manutenzioni si incrementano di € 510.977. Tale incremento come visto è legato alla manutenzione dei depuratori ed al trasporto fanghi. L'aumento di tale voce è dovuto in parte alla presa in carico del depuratore di Tarquinia, per il quale è stato anche necessario un costo iniziale legato allo smaltimento di fanghi già presenti al momento della cessione del servizio, ed in parte ad un utilizzo più efficiente (dal lato della capacità di depurazione) del depuratore di Viterbo che ha però determinato un maggior accumulo di fanghi.

Il costo della manutenzione degli impianti di potabilizzazione si incrementa di € 2.909.354. Tale impennata è dovuta in parte ad una quota di spesa di circa € 900.000 derivante da fatturazioni di competenza passata ricevute in ritardo. Inoltre i potabilizzatori nel 2016 furono presi in carico dal mese di febbraio quindi il costo riguardava 11 mensilità. Il costo mensile legato ai potabilizzatori è di circa € 780.000. Inoltre come già anticipato sul capitolo dell'energia elettrica, anche la carenza idrica ha influito negativamente sul costo della potabilizzazione stante la necessità di potabilizzare maggiori volumi di acqua che necessita di trattamento.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2016	variazioni risp al 2016	variaz. %
Servizi	15.319.156,77	12.209.933,50	3.109.223,27	25,46%
di cui:.....lavori di terzi e manutenzioni	4.205.409,22	3.694.432,51	510.976,71	13,83%
Manutenzione Impianti potabilizzazione	9.621.681,22	6.712.327,36	2.909.353,86	43,34%
Consulenze	161.639,08	178.133,28	-16.494,20	-9,26%
Servizi telefonici	102.330,76	147.850,26	-45.519,50	-30,79%
Servizi assicurativi	114.134,76	145.032,15	-30.897,39	-21,30%
Compensi cariche sociali	118.039,06	107.072,04	10.967,02	10,24%
Servizio stampa bollettazione	540.257,39	611.645,40	-71.388,01	-11,67%
Altri servizi	455.665,28	613.440,50	-157.775,22	-25,72%

Godimento beni di terzi:

La voce subisce un decremento rispetto al 2016 per complessivi € 69.487 per effetto di minori di leasing autocarri e mezzi (- €37.342), affitti e spese condominiali (-6.476), noleggio attrezzature e mezzi (- € 24.031)

COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2016	variazioni risp al 2016	variaz. %
Godimento beni di terzi	539.051,58	608.538,33	-69.486,75	-11,42%

Personale:

Per tale voce si rileva un decremento pari ad € 93.598 (-1,19%). Tale variazione è imputabile alla riduzione dell'organico passato da 152 unità di fine 2016 a 147 (oltre ai tre membri del cda) di fine 2017 a causa del pensionamento di n. 5 dipendenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2017	2016	variazioni risp al 2016	variaz. %
Personale	7.756.838,97	7.850.436,93	-93.597,96	-1,19%

Oneri diversi di gestione:

Gli oneri diversi subiscono una flessione rispetto al 2016 pari ad € -4.519.592.

Tale decremento è soprattutto dovuto alla svalutazione crediti portati a perdita effettuata nel 2016 per € 3.743.911. Nel 2017 sono stati svalutati ulteriori € 1.070.458 di crediti che non hanno influito negativamente sul conto economico in quanto è stato utilizzato uno specifico fondo precedentemente accantonato.

Inoltre la differenza è imputabile ad altre cause come:

l'importo via via decrescente dei mutui addebitati dagli Enti comunale che scende da 1.340.934 del 2016 ad € 1.191.477 del 2017.

La voce dei contributi UII, confluita nel 2016 tra gli oneri diversi di gestione per un importo di € 123.661, è stata detratta nel 2017 in modo diretto dai ricavi di bollettazione.

Oneri diversi di gestione	1.644.364,81	6.163.957,24	-4.519.592,43	-73,32%
di cui.....perdite su crediti		3.743.911,34	-3.743.911,34	-100,00%
mutui	1.191.477,69	1.340.934,15	-149.456,46	-11,15%
Contributo UII (sostegno zone terremotate)	0,00	123.661,06	-123.661,06	-100,00%
giroconto oneri straordinari		565.775,89	-565.775,89	-100,00%

Inoltre, nel 2016 la "girocontazione" degli oneri straordinari è confluita non tra gli oneri diversi ma nelle voci specifiche di costo (lavori di terzi, energia elettrica, servizio

bollettazione, acquisto acqua da terzi, analisi laboratori esterni, ecc.) ai sensi del D.Lgs. n. 139 del 2015.

Proventi ed oneri finanziari:

La sezione finanziaria risulta lievemente migliorata rispetto al passato esercizio. Il risultato finanziario rilevato è stato pari a -650.559 contro i -822.334 dello scorso esercizio.

Nel 2017 sono stati addebitati alla società interessi passivi di mora dal fornitore di energia Hera Comm per € 265.025.

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2017	31/12/2016	diff	%
Acquisti di materie sussid. di consumo	8.559.158,25	7.731.566,69	827.591,56	10,70%
.....di cui forza motrice	6.956.671,75	6.241.883,06	714.788,69	11,45%
.....Carburanti	119.689,83	112.944,11	6.745,72	5,97%
.....Acq acqua da terzi	439.578,21	317.721,00	121.857,21	38,35%
Acquisti reagenti, mat filtranti ed altro potabilizzatori	243.594,29	301.973,67	-58.379,38	-19,33%
Altri acquisti di materiale +/- var rimanenze	1.184.107,37	1.033.513,26	150.594,11	14,57%
Servizi	15.319.156,77	12.209.933,50	3.109.223,27	25,46%
di cui:.....lavori di terzi e manutenzioni	4.205.409,22	3.694.432,51	510.976,71	13,83%
Manutenzione impianti potabilizzazione	9.621.681,22	6.712.327,36	2.909.353,86	43,34%
Consulenze	161.639,08	178.133,28	-16.494,20	-9,26%
Servizi telefonici	102.330,76	147.850,26	-45.519,50	-30,79%
Servizi assicurativi	114.134,76	145.032,15	-30.897,39	-21,30%
Compensi cariche sociali	118.039,06	107.072,04	10.967,02	10,24%
Servizio stampa bollettazione	540.257,39	611.645,40	-71.388,01	-11,67%
Altri servizi	455.665,28	613.440,50	-157.775,22	-25,72%
Godimento beni di terzi	539.051,58	608.538,33	-69.486,75	-11,42%
Personale	7.756.838,97	7.850.436,93	-93.597,96	-1,19%
Oneri diversi di gestione	1.644.364,81	6.163.957,24	4.519.592,43	-73,32%
di cui:.....perdite su crediti		3.743.911,34	3.743.911,34	100,00%
mutui	1.191.477,69	1.340.934,15	-149.456,46	-11,15%
Contributo UI1 (sostegno zone terremotate)	0,00	123.661,06	-123.661,06	-100,00%
giroconto oneri straordinari		565.775,89	-565.775,89	-100,00%
Oneri diversi di gestione (altri)	452.887,12	4.257.247,20	-3.804.360,08	-89,36%
COSTI OPERATIVI	33.763.475,37	34.523.180,10	-759.704,73	-2,20%

Dal lato della presa in carico del servizio di ulteriori gestioni sul territorio, dopo l'assunzione del servizio dei Comuni Mazzano Romano e Tarquinia avvenuta decorrere dal 01 gennaio 2016, nel corso del 2017 si è perfezionato l'accordo con il Comune di Graffignano, il cui passaggio è avvenuto in modo retroattivo a decorrere dal 1° gennaio 2017.

A fine 2017 il Cobalb S.p.A., la società che gestisce il servizio di fognatura e depurazione del bacino del lago di Bolsena, ha deliberato unilateralmente la volontà di trasferimento del servizio in carico a Talete, ma sussiste l'impossibilità del trasferimento sia perché gli impianti risultano non funzionanti, e sono infatti in corso lavori di adeguamento straordinario da parte della Regione Lazio per il ripristino della loro funzionalità, sia poiché risulta scaduta l'autorizzazione allo scarico dell'impianto, il cui rinnovo è appunto subordinato al completamento dei suddetti lavori.

Per quanto concerne la chiusura dei rapporti reciproci tra Robur e Talete, su cui si è avuto anche il parere favorevole dalla Consulta d'Ambito e dalla Conferenza dei Sindaci e Presidenti delle Province in data 9 maggio 2014, sono in corso approfondimenti relativi sia alle verifiche contabili che agli aspetti giuridici della chiusura definitiva dei rapporti.

Tra le voci contabili precedentemente non analizzate, si rilevano:

Ammortamenti delle immobilizzazioni: rappresentano la quota parte di ripartizione degli oneri pluriennali nell'esercizio; sono esposti in bilancio per € 1.881.636.

Le imposte di esercizio ammontano ad € 534.872 (€ 108.338 per l'IRAP, € 426.534 per l'IRES).

La società ha conseguito per l'esercizio 2017 un'utile netto di esercizio di € 1.106.726.

Analisi patrimoniale e finanziaria

Le grandezze patrimoniali alla data del 31/12/2017, confrontate con quelle relative al precedente esercizio, possono essere schematicamente rappresentate nel modo seguente:

Grandezze patrimoniali 2017		Grandezze patrimoniali 2016	
Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
<p>Attivo fisso</p> <p>Impianti di dearsenificazione</p> <p>Altre immobilizzazioni</p> <p>Liquidità*</p>	<p>Patrimonio netto</p> <p>Capitale sociale</p> <p>Riserva</p> <p>Riserva per rischi</p> <p>Altre riserve</p> <p>Passivo circolante</p> <p>Debiti a medio e lungo termine</p> <p>Debiti a breve termine</p> <p>Debiti tributari</p> <p>Debiti commerciali</p> <p>Altri debiti</p>	<p>Attivo fisso</p> <p>Impianti di dearsenificazione</p> <p>Altre immobilizzazioni</p> <p>Liquidità*</p>	<p>Patrimonio netto</p> <p>Capitale sociale</p> <p>Riserva</p> <p>Riserva per rischi</p> <p>Altre riserve</p> <p>Passivo circolante</p> <p>Debiti a medio e lungo termine</p> <p>Debiti a breve termine</p> <p>Debiti tributari</p> <p>Debiti commerciali</p> <p>Altri debiti</p>

Tali valori rispetto agli esercizi passati, per effetto del risultato d'esercizio conseguito, presentano un ulteriore miglioramento dal lato del patrimonio netto disponibile che conferisce all'azienda una maggiore solidità e affidabilità sul mercato del credito.

Come già sopra riferito, l'esercizio in chiusura conferma i segnali di miglioramento già verificati nello scorso esercizio, sia dal lato economico, che sul fronte degli incassi. Nonostante ciò, le aumentate spese per la gestione degli impianti di dearsenificazione, ancorché sostenute economicamente da contributi regionali che reintegrano pro-quota le spese sostenute, risultano ancor più scoperte dal lato finanziario per effetto della dilazione dell'effettiva erogazione di tali contributi sul triennio 2016/2018.

Per quanto riguarda la situazione debitoria, già a decorrere dal 2014 la società è riuscita a ottenere dilazioni di medio/lungo termine direttamente dai fornitori stessi (Enel, Acea, Edison, quest'ultima completamente saldata), rateizzazioni che la Società sta rispettando non senza difficoltà. Lo spostamento temporale degli obblighi di pagamento verso i suddetti fornitori tuttavia, seppur fornendo parziale respiro nei confronti dei fornitori più importanti, soddisfa solo parzialmente le complessive necessità dell'azienda per il raggiungimento di una gestione equilibrata dal lato finanziario.

Nel corso del 2017 si è giunti ad un accordo per una dilazione di pagamento con alcuni Comuni gestiti tra cui Calcata, Vignanello e Canepina ed una nuova rateizzazione con Capranica.

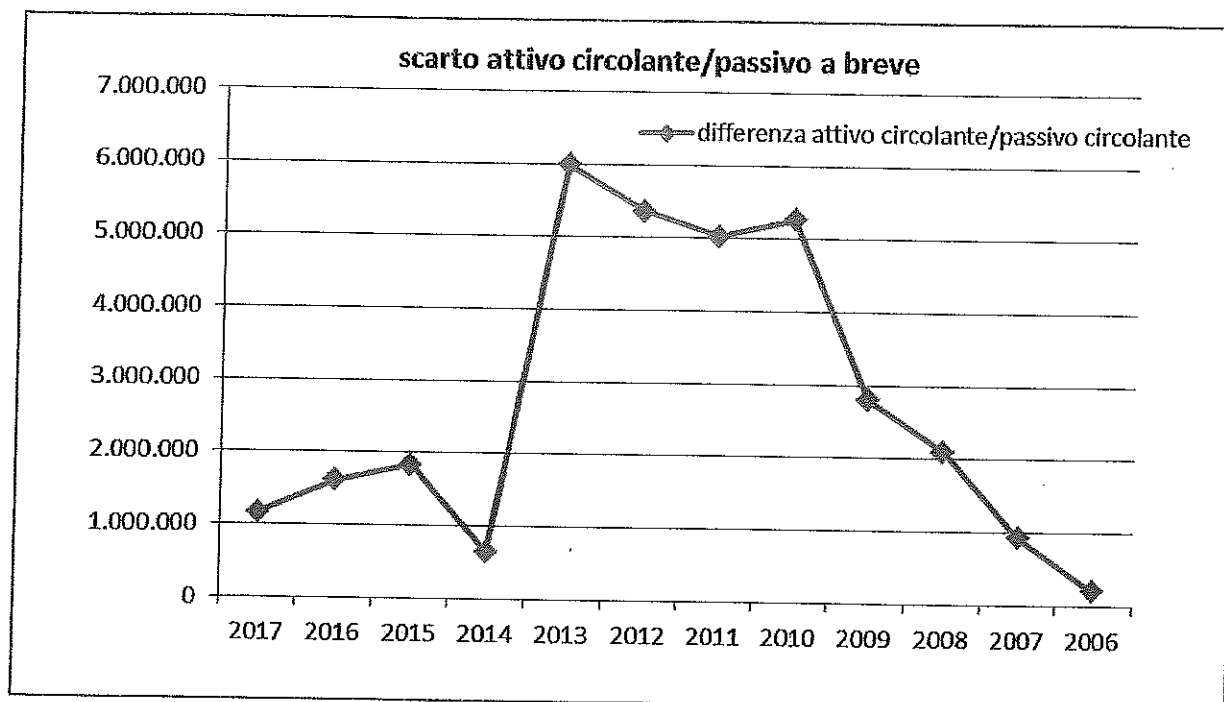
Con il Comune di Vetralla si era giunti ad un accordo già nel 2014.

Dal lato degli incassi, il trend positivo già iniziato nel 2015 si è ripetuto nel 2016 e nel 2017.

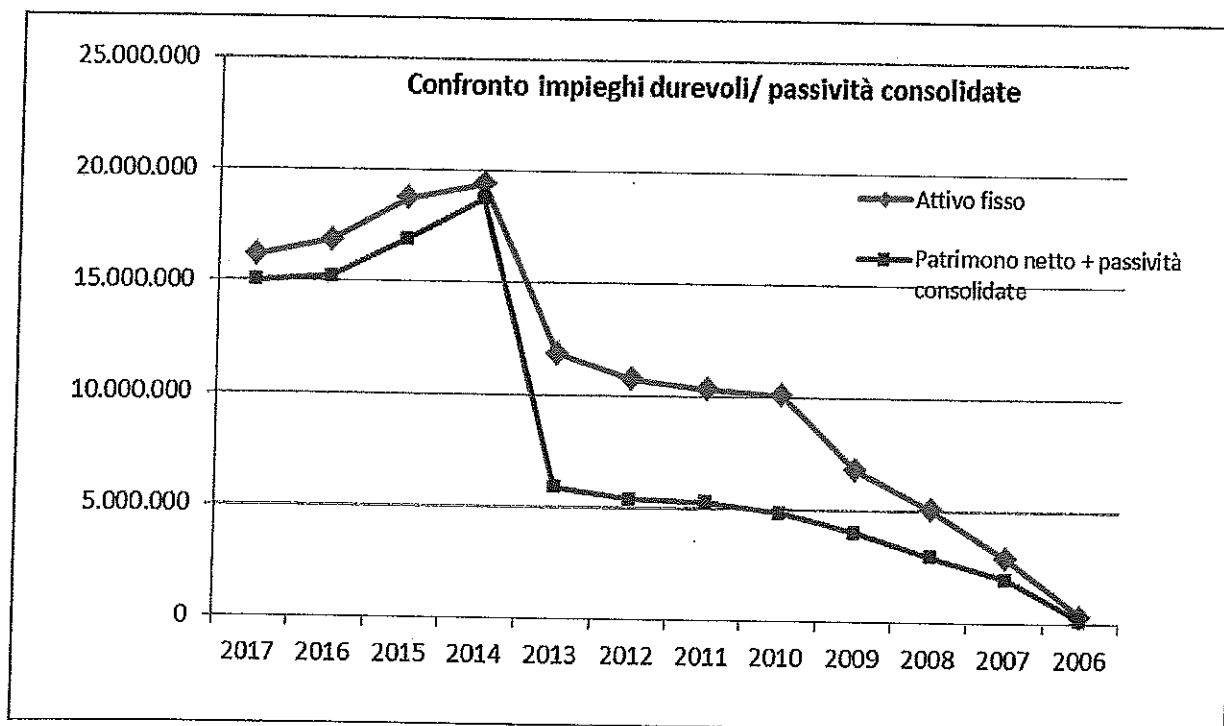
Durante l'esercizio in chiusura, come già riferito nell'apposita sezione, si sono registrati incassi per € 27.913.334, importo aumentato rispetto al 2015 di circa 4,4 milioni di Euro.

Il surplus degli incassi è stato interamente assorbito dalle rateizzazioni in corso e dai costi dei potabilizzatori, coperti solo parzialmente dalle erogazioni regionali.

Il miglioramento di andamento delle grandezze patrimoniali e finanziarie si riflette graficamente anche sull'analisi degli indici di bilancio che mostrano un andamento in lento ma continuo miglioramento con quanto rilevato negli anni precedenti.



Il fenomeno descritto viene confermato anche dal confronto tra le attività a lungo rigiro e le passività consolidate in cui i valori risultano ormai pressoché sovrapposti.



Il positivo risultato economico raggiunto non fa venir meno la nota fragilità finanziaria legata al notevole cumulo debitorio nei confronti di fornitori privati e Pubblici generatosi negli anni passati. L'impossibilità storica di accesso ai canali di credito di lungo termine, che ha determinato le criticità finanziarie attuali, parzialmente attenuata dal

miglioramento del rating aziendale, è stata la causa primaria dei problemi di cui l'azienda ha sofferto sin dalla sua costituzione.

Tali problematiche possono essere fronteggiate sia attraverso una sempre più attenta politica di lotta alla morosità che la società sta mettendo in opera con soddisfacenti risultati già da alcuni anni, che soprattutto mediante lo sblocco dei canali finanziari del credito ai quali la Società non ha avuto mai accesso.

L'azienda è comunque riuscita nell'ultimo biennio, attraverso la capitalizzazione dei risultati d'esercizio conseguiti, ad incrementare il valore del capitale netto dagli € 1.410.837 del 2015 agli attuali € 3.642.220 del bilancio d'esercizio in chiusura, con un incremento pari ad € 2.231.383.

Un'adeguata ricapitalizzazione, da parte dei soci, più volte chiesta ma mai ottenuta, conferirebbe comunque una ancor maggiore solidità Societaria sul mercato del credito, condizione essenziale al fine di riuscire ad ottenere una completa ristrutturazione aziendale, sia dal lato debitorio che da quello degli investimenti funzionali necessari.

Analisi per indici

Come richiesto dalle disposizioni sul contenuto della Relazione sulla gestione delle società di capitali, art. 2428 Cod. civ, riportiamo alcuni tra i più comuni e rappresentativi indicatori sintetici finanziari, di redditività e di efficienza.

Indicatori di redditività

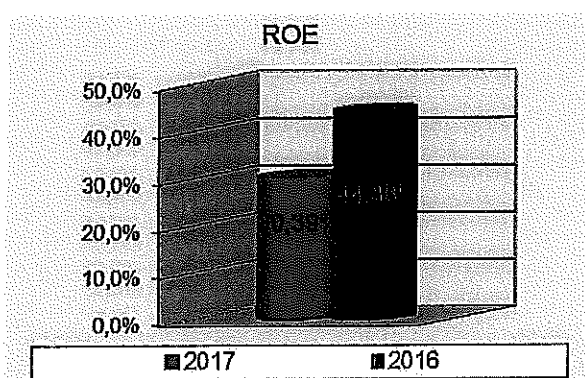
Dall'analisi degli indici, stante il rilevante risultato d'esercizio conseguito, emerge un netto miglioramento economico rispetto agli esercizi passati. L'esercizio in chiusura rileva un risultato di esercizio pari ad € 1.106.726.

Gli indicatori patrimoniali e di struttura, come anche quelli finanziari e di liquidità, come già anticipato, mostrano una situazione ancora migliorata rispetto al 2016.

Gli indicatori economici, lo ricordiamo, rivestono generalmente un significato relativo in una società a capitale interamente pubblico come Talete, il cui obiettivo prioritario non è rivolto alla massimizzazione del profitto, ma alla capacità di svolgere nel lungo periodo un servizio di qualità a costi socialmente sostenibili. Di conseguenza, tali indici, seppur utili per un confronto con il passato, devono essere valutati in relazione alla specificità dell'attività svolta dalla società.

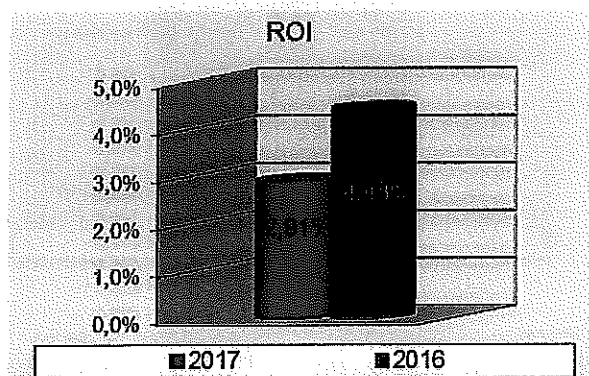
Di seguito si riportano gli indici più rappresentativi:

ROE: (reddito netto / capitale netto) indica la redditività dal capitale investito dai soci. Il valore rappresenta il rapporto percentuale tra reddito netto e capitale netto. Il valore, nonostante l'utile è quasi coincidente con l'esercizio passato, si rapporta con un capitale netto aumentato.

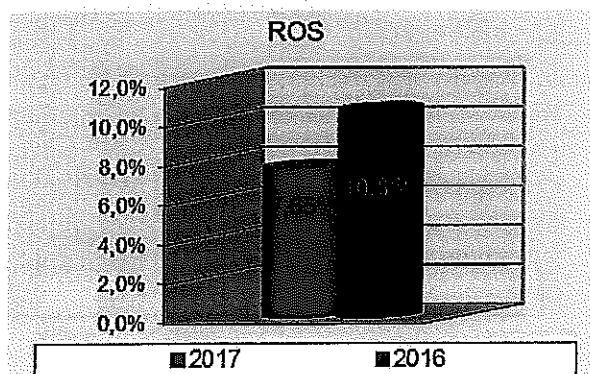


ROI: (risultato operativo / capitale investito) è dato dal rapporto, espresso in percentuale, tra il risultato operativo della gestione caratteristica al netto di ammortamenti e accantonamenti (EBIT) ed il valore degli impieghi della società (totale attivo).

Tale indicatore riporta la redditività del capitale investito (impieghi) attraverso la gestione tipica dell'azienda; tale redditività dipende dalla grandezza del fatturato, dai costi operativi e dal capitale investito. Tale indicatore cala leggermente rispetto al 2016 in quanto è stato conseguito un margine della produzione inferiore rispetto al 2016.



ROS: (risultato operativo / vendite) è un indice di misurazione indiretta dell'incidenza dei costi tipici di esercizio sulla gestione espresso anch'esso percentualmente. Più il valore si avvicina all'unità, minore sarà l'incidenza dei costi operativi sul totale delle vendite; al contrario più il valore è basso e maggiore sarà l'incidenza. Se negativo i costi operativi superano l'ammontare delle vendite. Anche tale valore scende per un minor margine operativo lordo rispetto al 2016

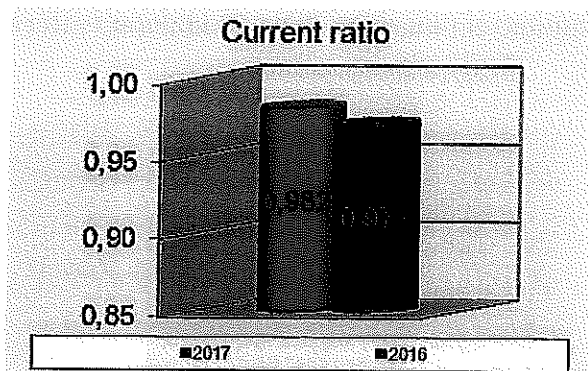


Indicatori finanziari:

Gli indicatori finanziari si mostrano in linea o lievemente migliorati rispetto al 2016.

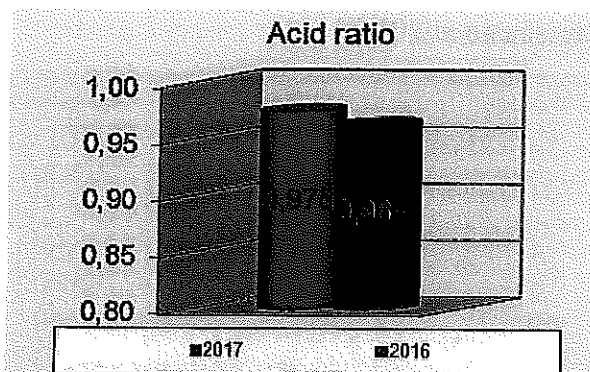
Current ratio: o indice di disponibilità (AC / PC) è dato del rapporto tra le attività prontamente disponibili (AC) e le passività correnti (PC). Tale valore, in situazioni di equilibrio finanziario deve essere $>$ (maggiore) all'unità ($AC > PC$).

L'indice rileva un lieve miglioramento rispetto al 2016 per un miglior rapporto tra la somma dei crediti a breve e liquidità nei confronti del passivo circolante.



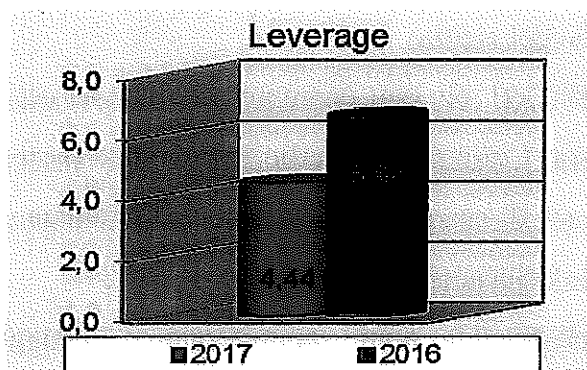
Acid ratio: $[(AC - \text{giacenze magazzino}) / PC]$ tale indice ha lo stesso significato del precedente con la differenza che non sono comprese nell'attivo a breve termine le rimanenze di magazzino. Anche tale indicatore, in condizioni di efficienza finanziaria, deve risultare \geq (maggiore o uguale) all'unità.

Stesso risultato rispetto all'indicatore precedente.

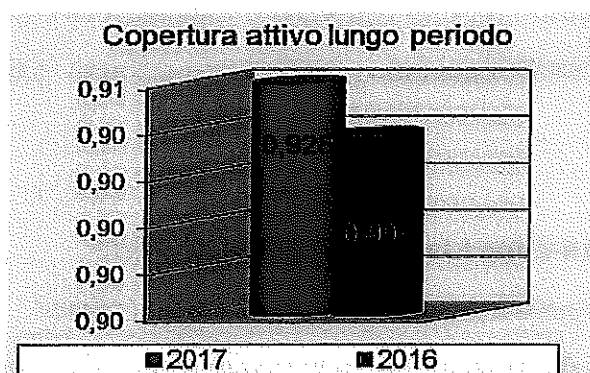


Leverage: (attivo fisso / patrimonio netto) è dato dal rapporto tra le attività a lungo rigiro (totale delle immobilizzazioni) ed il patrimonio netto aziendale. Indica il grado di copertura delle attività durevoli con il capitale proprio della società. Se il valore è uguale ad 1, significa che l'attivo fisso è finanziato interamente con il patrimonio netto della società; se compreso tra 0 ad 1 significa che il patrimonio netto è maggiore dell'attivo fisso.

Più il valore è vicino a zero, più solida è la società, minore è il ricorso a fonti finanziarie esterne. Il valore risulta migliorato nel 2017 per effetto dell'utile rilevato per il quale è aumentato il valore del capitale netto.



Copertura attivo lungo periodo: $[(PL+CN)/AF]$ dato dal rapporto tra la somma delle passività a lungo termine ed il capitale netto e l'attivo fisso. Tale indice, in situazione di equilibrio finanziario, deve mostrare un valore maggiore o almeno uguale all'unità. Anche tale indicatore migliora per effetto della capitalizzazione dell'utile di esercizio conseguito.



Indicatori di efficienza: (tra parentesi valori 2016)

Incidenza costo del lavoro su valore della produzione: 19,86% (19,84%)

Costo del lavoro: € 7.756.839 (€ 7.850.437)

Valore della produzione: € 39.050.561 (€ 39.577.135).

In sintesi, sotto l'aspetto economico, i contributi regionali, i conguagli tariffari approvati dall'autorità oltre ad una attenta politica di contenimento dei costi hanno determinato un risultato economico positivo evidenziato anche da un netto miglioramento degli indici.

Dal lato patrimoniale e finanziario come visto, si rileva un lieve miglioramento rispetto al 2016. Gli incassi sono incrementati ma la scarsa capacità di accesso al credito continua a perdurare anche se il miglioramento del rating aziendale conferisce maggiore solidità e affidabilità sul mercato del credito.

Ai sensi dell'art. 2428 Cod. civ. sui contenuti obbligatori della Relazione, è necessario sottolineare che il socio Comune di Viterbo detiene una partecipazione rilevante pari al 21,48% che gli consente di esercitare una influenza dominante rispetto agli altri Comuni partecipanti al capitale della società.

Il capitale sociale dell'azienda, come rappresentato in dettaglio in Nota integrativa, è composto di n. 232.986 azioni da €. 2,00 ciascuna.

La Società non detiene azioni proprie; non detiene azioni di imprese terze né a scopo di controllo né di investimento. Come esposto in dettaglio in Nota integrativa, è partecipata da 52 Comuni facenti parte dell'A.T.O. n. 1 Lazio nord Viterbo e dalla Provincia di Viterbo, che da statuto ne rappresenta il Socio di garanzia. Il Socio di maggioranza risulta il Comune di Viterbo che detiene 50.054 azioni per un valore di €. 100.108, valore pari al 21.48% del capitale della Società;

La società non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio - né in proprio né tramite società fiduciaria o interposta persona - azioni proprie o azioni di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2018 si citano:

- definitiva chiusura del processo di aggregazione aziendale iniziato già dal 2016, per il quale si è riscontrata la definitiva mancanza di ricezione di una proposta;
- come da previsioni di budget 2018, approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione per la formalizzazione ad ARERA della richiesta di revisione tariffaria per il biennio 2018/2019, contenente al suo interno la richiesta di perequazione alla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) per un importo di circa 30 m.ni di Euro, finalizzato al risanamento del debito, alla realizzazione di investimenti per l'informatizzazione aziendale e per l'ottimizzazione dei costi operativi;
- approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci del nuovo organigramma aziendale proposto da Talete;

- adesione, per un anno a partire dal 01.06.2018, alla convenzione CONSIP 2018 con la società ENERGETIC S.p.A. per la fornitura di energia elettrica, incrementando ulteriormente il risparmio rispetto alle condizioni di fornitura del precedente contratto 2017 ottenuto tramite gara a ribasso sulle precedenti condizioni CONSIP 2017;
- inizio del processo di adeguamento, da completare entro il 25.05.2018, al Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati aziendali;

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione programmata della gestione operativa, oltre che negli attuali Comuni, si concentrerà sul completamento delle acquisizioni delle gestioni operative degli Enti Locali previste nel Budget 2018 (principalmente comuni serviti da Talete all'ingrosso, con il limite dell'acquisizione del servizio attualmente svolto dal Cobalb) oltre a quelli che hanno richiesto (Latera e Caprarola) o richiederanno il trasferimento anche all'esito della sentenza del Consiglio di Stato per i 18 Comuni che avevano chiesto di non cedere il servizio alla Talete.

Si proseguirà anche nell'ottimizzazione dei processi industriali per rendere il servizio più efficiente, ottimizzando l'utilizzo delle risorse interne, in tal modo limitando il ricorso a ditte esterne.

Utilizzo di strumenti finanziari rilevanti

Con l'operazione di scissione Siit spa ha trasferito a Talete i mutui contratti con Cassa depositi e prestiti per un importo presente in bilancio alla data del 31/12/2017 pari ad € 943.216. La società non dispone di altri finanziamenti di rilievo eccezion fatta per gli ordinari strumenti finanziari di flessibilità operativa (scoperti di c/c, anticipazioni su emissioni canoni) accordati dai vari Istituti e delle rateizzazioni del debito accordate direttamente con il fornitore, senza l'intermediazione di istituti finanziari, accordate, con Enel, Acea, oltre che con i Comune di Vetralla e Capranica.

Certificazione 231/2001

Si è deciso di soprassedere, almeno momentaneamente, alla formulazione ed attuazione di un modello di organizzazione e gestione delle attività aziendali conformi a quanto disposto dal D.lgs. 231/2001. Questo in funzione di quanto supposto per il futuro di Talete, in virtù del fatto che la "231/2001" è opportuna e funzionale ma non obbligatoria.

Certificazione ISO 9001

Nel corso del 2017 è stato portato a compimento il passaggio della normativa ISO 9002/2008 ad ISO 9001/2015 che sostituisce il vecchio standard.

Legge 190/12 e D.lgs. 33/13

Il disposto della legge 190/2012, legge anticorruzione e del decreto legislativo 33/2013, trasparenza, impone il rinnovo, almeno su base annuale del previsto Piano Anticorruzione e del Programma per la Trasparenza. Entrambe dettano le norme e le regole di comportamento dell'azienda e quindi dei dipendenti. Norme giuridiche, quindi coattive e cogenti, e regole di azione e di comportamento di cui l'azienda in parte si è già dotata ed in parte intende dotarsi. Le regole prevedono, da parte di tutti, una condotta attiva tesa al raggiungimento di una logica di integrità, onestà, correttezza e attuazione di buone pratiche nella ricerca continua di un approccio valoriale.

Obiettivi e politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ai sensi D. lgs. 175/16 come integrato dal d. lgs 100/17).

In merito a quanto richiesto dalla normativa di cui all'oggetto, si procede all'analisi dei rischi finanziari che si ritengono allo stato attuale i soli che possano effettivamente provocare una crisi aziendale.

I principali strumenti finanziari a disposizione della Società riguardano finanziamenti a brevissimo termine, come le anticipazioni bancarie su emissione di bollettazione utenti, i depositi bancari a vista, ed alcune posizioni di mutui accesi con la CDP ereditati dall'operazione di scisso fusione perfezionata tra Siit spa e Talete spa nel dicembre 2014. Riguardo a questi ultimi, al 2017 le posizioni ancora aperte risultano in tutto 27 di cui la maggior parte avrà scadenza nel 2020. Le ultime posizioni giungeranno a termine nel 2022.

Non vi sono leasing finanziari attivi, né altri finanziamenti bancari a breve e medio termine.

L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative. La Società utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. In merito a ciò, ha ottenuto accordi di dilazioni di pagamento con fornitori sia privati che pubblici. Tra i privati si citano Enel Spa e Acea Spa, con i quali si è ottenuta una dilazione rispettivamente di 15 e 10 anni.

Rischio di tasso di interesse

La particolare struttura dei debiti aziendali che si compone principalmente di debiti di natura commerciale, non espone l'azienda ad un particolare rischio legato al tasso di interesse. I debiti di natura finanziaria sono relativi ad anticipazioni di brevissimo termine con tasso legato all'andamento dell'Euribor ed a mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti a tasso fisso la cui scadenza è ormai prossima.

Rischio di liquidità

L'obiettivo della Società è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti di c/c ed anticipazioni bancarie su emissione di bollettazione. La Società conta in ogni caso su un flusso degli incassi scadenzato nell'arco dell'esercizio che permette di far fronte alle esigenze finanziarie. Infatti vengono emessi n. quattro ruoli all'anno per le utenze domestiche, n. sei per le utenze non domestiche (altri usi) e n. dodici per i grandi utenti.

Rischio variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione della Società al rischio di prezzo potrebbe riguardare principalmente il costo del servizio di energia elettrica ammontante per il 2017 ad € 6.956.671 valore che rappresenta circa il 19% dei costi di della produzione, rischio che è stato mitigato con l'adesione a convenzioni Consip a prezzo fisso.

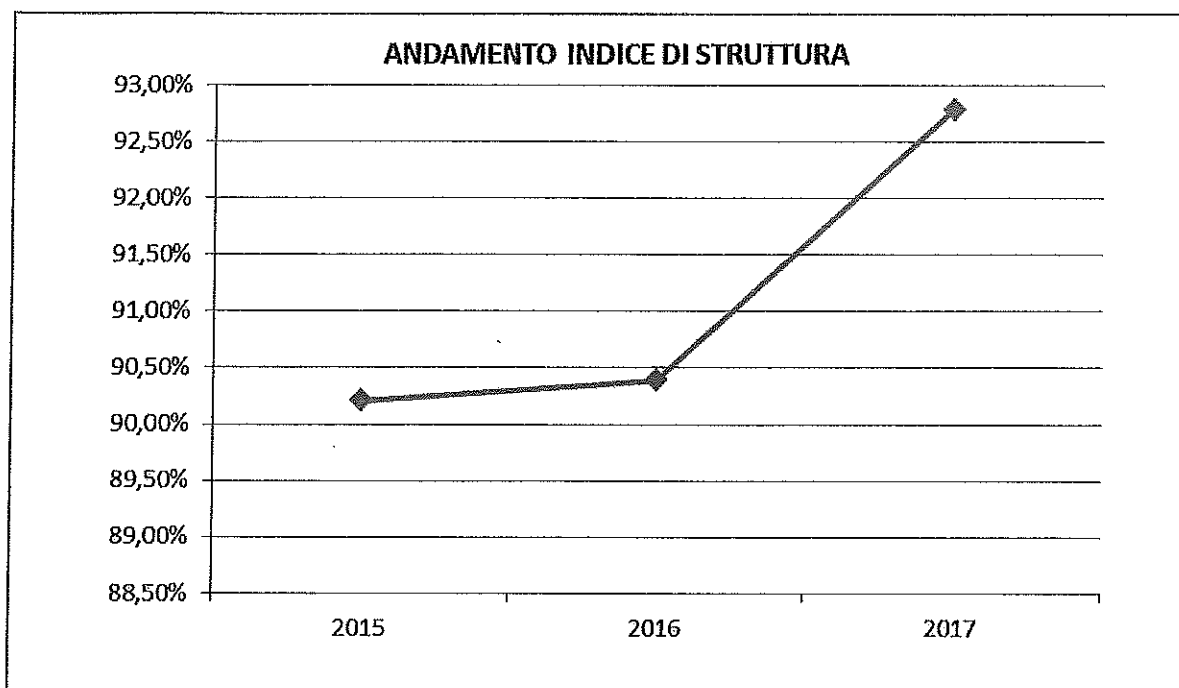
Rischio di credito

Ai fini del rischio del credito la società ha provveduto a svalutate già nel 2016 oltre 7 milioni di crediti di modesta entità v/utenti (< €2500) risalenti alle annualità meno recenti, a cui si sono sommati ulteriori € 1.070. 000 circa di crediti svalutati nell'esercizio in chiusura. Tale attività di "clean up" dei crediti è stata necessaria al fine di fornire una visione aggiornata dell'entità dei crediti realmente riscuotibili in tempi brevi. Questo non si traduce comunque, lo ricordiamo, in una rinuncia da parte di Talete alla riscossione dei crediti stralciati o di non proseguire con le attività mirate al recupero del credito anche per quanto riguarda queste specifiche utenze.

Indicatori specifici al monitoraggio dei fattori di crisi finanziari

Copertura attivo di lungo periodo o indice di struttura finanziaria: $[(PL+CN)/AF]$ dato dal rapporto tra la somma delle passività a lungo termine ed il capitale netto e l'attivo fisso. Tale indice, in situazione di equilibrio finanziario, deve mostrare un valore maggiore o

almeno uguale all'unità. Tale indicatore, già esposto nella sezione specifica degli indici finanziari, pur mostrando ancora un valore inferiore all'unità, nel 2017 continua il trend migliorativo evidenziato nell'ultimo triennio derivante dalla capitalizzazione degli utili di esercizio conseguiti.



Peso oneri finanziari:

Anche per quanto riguarda il peso degli oneri finanziari presenti in bilancio, che ammontano ad € 519.338, si registra un miglioramento dell'indice grazie al calo del valore 2017 rispetto agli € 922.455 rilevati nello scorso esercizio. La percentuale rispetto ai costi della produzione scende al 1,41% contro una percentuale di 2,53% del 2016.

Informazioni relative al personale dipendente:

Relativamente all'esercizio in chiusura si rileva che i contratti di lavoro relativi al personale dipendente sono stati i seguenti:

CCNL GAS – ACQUA, il cui accordo di rinnovo è stato siglato il 18 maggio 2017, con scadenza 31 dicembre 2018, tale contratto è stato applicato al personale dipendente con qualifica di quadro, impiegato e operaio;

CCNL per i Dirigenti Confservizi rinnovato alla fine del 2014, con scadenza al 31 dicembre 2018, che viene applicato ai due dirigenti presenti in azienda.

Non esistono contratti collettivi integrativi aziendali.

Il personale nel corso del 2017 è diminuito rispetto all'anno precedente per pensionamento di n. 5 unità ed ha una consistenza al 31/12/2017 pari a 147 unità così suddivise:

dirigenti n. 2 di cui uno Direttore Generale
quadri e impiegati n. 65 (di cui 22 donne);
operai n. 80.

I rapporti di lavoro sono tutti a tempo indeterminato a tempo pieno tranne per due unità di personale con qualifica impiegatizia utilizzati in part-time di cui una al 47,37% e l'altra al 73,68%.

indice di frequenza:	$(7/242281,36) \times 1000000$	28.89
indice di incidenza	$(7/149,83) \times 100$	4.67
indice di gravità	$(387,36/242281,36) \times 1000$	1,60
durata media infortuni	387,36/7	55,34
numero infortuni**		7

Tutti gli indicatori di sicurezza aziendali, riferiti all'ultima rilevazione ufficiale sul territorio nazionale svolta da Federutility (Associazione delle imprese idriche energetiche e ambientali) nel 2011, sono al di sopra del benchmark di settore il cui indice di frequenza risulta pari a 25,02 mentre quello di gravità è pari allo 0,85.

I dati sull'incidenza ore lavorabili/ore lavorate, registrano una riduzione del 3,59% rispetto all'anno precedente. Le assenze formalmente giustificate infatti si attestano al 21,19% valore lievemente superiore al dato nazionale riferito al 2013, pari al 18,15%. Tale valore, al netto delle assenze per ferie ed infortuni sul lavoro risulta pari al 8,76% (dato nazionale 2013) contro il 8,92% (dato aziendale attuale).

Sicurezza e formazione del personale

La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rappresenta, prima ancora che un obbligo di legge, un'opportunità per promuovere all'interno dell' Azienda la cultura della sicurezza.

In un processo organico di crescita collettiva, con l'obiettivo della sicurezza nell'Azienda per il presente e della sensibilizzazione ad un problema sociale di fondamentale rilevanza per il futuro, occorre valorizzarne i contenuti e sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti presenti nella Talete Spa.

Attività SPP – 2017

Nel corso del 2017 l'attività svolta dal Servizio Prevenzione e protezione è consistita nel dettaglio:

- 1) Controlli giornalieri su siti gestiti da Talete spa;
- 2) Controlli giornalieri presso i cantieri gestiti da Talete spa e da imprese affidatarie di manutenzione;
- 3) Sopralluoghi presso i siti allo scopo di aggiornare la documentazione di sicurezza;
- 4) Effettuazione di corsi di formazione ed addestramento del personale secondo il programma della formazione (40 ore di docenza complessive annue);
- 5) Aggiornamento del DVR relativamente a tutti i rischi ed in particolare a:
 - 5.1) MMC
 - 5.2) Luoghi di lavoro
 - 5.3) Misurazioni - microclima
 - 5.4) Rumore e vibrazioni
- 6) Effettuate riunioni periodiche e programmazione attività con particolare riguardo alle criticità rilevate e poste all'ordine del giorno;
- 7) Definite procedure e segnaletiche per piano di emergenza sede via M. Romiti;
- 8) Verifica idoneità tecnico professionale delle aziende fornitrici di Talete spa ai sensi del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81;
- 9) Attività di coordinamento della Sicurezza in cantiere (CSP- CSE);
- 10) Redazione dei Piani Operativi della sicurezza per cantieri Talete spa.
- 11) Elaborazione di ulteriori procedure per interventi manutentivi elettrici, edili, ed impiantistici;
- 12) Fornitura di supporto agli uffici aziendali per consulenza in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In conclusione, si sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio, costituito, secondo le disposizioni del D. Lgs 127/1991, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione degli amministratori, con la proposta di destinare l'utile di € 1.106.726 alla riserva legale per un importo di € 55.336 pari alla quota del 5% stabilita dal Codice Civile, e per la parte residuale di euro € 1.051.390 a riserva straordinaria.

Il Presidente
Salvatore Parlato

Rendiconto finanziario ai sensi appendic A OIC 10		
PROSPETTO SCALARE - METODO INDIRETTO		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2017	2016
Utile (perdita) dell'esercizio	1.106.726	1.124.657
Imposte sul reddito	534.872	1.209.002
Interessi passivi/(interessi attivi)	650.559	822.334
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze cessione attività		
1. Utile (perdita) prima delle imposte, interessi, divid..	2.292.157	3.155.993
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immob immat	1.463.362	1.343.559
Ammortamenti delle immob mat	418.274	414.275
Svalutazione per perdite durevoli	1.070.458	97.293
Accantonam TFR	376.757	382.264
Rivalutazione di attività		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.621.008	5.393.384
<i>Variazioni del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-55.095	-41.253
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-4.774.824	428.658
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori	5.181.308	8.727.951
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	505.979	-160.616
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	129.862	18.440
Altre variazioni al ccn decremento (incremento) crediti	-4.428.445	-4.630.511
Altre variazioni al ccn incremento (decremento) debiti	-136.771	-618.643
Acquisizione di rami d'azienda (decremento) debiti		
Acquisizione di rami d'azienda increm patrim		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.043.022	9.117.410
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-650.559	-822.334
(imposte sul reddito pagate)	-804.311	-253.771
Dividendi incassati		
Variazione fondi	-1.529.041	-5.200.841
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-940.889	2.840.464
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-940.889	2.840.464
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti) disinvestimenti in I - Immob immateriali	-1.047.046	-1.341.205
(Investimenti) disinvestimenti in II - Immob materiali	-153.707	-74.190
(Investimenti) disinvestimenti in III - Immob finanziarie	0	1.559.299
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.200.753	143.904
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incrementi debiti a breve vs banche	806.681	-744.639
Accessi finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	806.681	-744.639
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	-1.334.963	2.239.731
Disponibilità liquide al 01/01/2017	2.898.455	658.724
Disponibilità liquide al 31/12/2017	1.563.492	2.898.455
Check	-1.334.963	2.239.731

Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2017

Cod. CEE	ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	DIFF.
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
1)	Soci c/sottoscrizioni			
2)	Soci c/sottoscrizioni richiamate			
3)	Crediti verso soci per prestaz di opere o servizi			
	Tot.			0
	Totale cred. v.so soci per versam. ancora dovuti			0
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	46.750	52.250	-5.500
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
3)	Dir. di brev. industr. e utilizz. opere d'ingegno			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	21.312	20.873	439
5)	Avviamento			
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti			
7)	Altre	10.562.134	10.973.389	-411.255
	Tot.	10.630.196	11.046.512	-416.316
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	105.486	107.715	-2.229
2)	Impianti e macchinari	5.127.034	5.366.628	-239.594
3)	Attrezzature industriali e commerciali	162.788	186.166	-23.378
4)	Altri beni	139.344	138.710	634
5)	Immobilizz. in corso e acconti			
	Tot.	5.534.652	5.799.219	-264.567
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in:			
a)	Partecipazioni in imprese controllate			
b)	Partecipazioni in imprese collegate			
c)	Partecipazioni in altre imprese			
2)	Crediti	0	0	0
a)	Crediti verso imprese controllate			
b)	Crediti verso imprese collegate			
c)	Crediti verso imprese controllanti			
d)	Crediti verso altri	0	0	0
3)	Altri titoli			
4)	Azioni proprie			
	Tot.	0	0	0
	Totale immobilizzazioni	16.164.848	16.845.731	-680.883

Cod. CEE	ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016	DIFF.
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	473.080	417.985	55.095
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3)	Lavori in corso su ordinazione			
4)	Prodotti finiti e merci			
5)	Acconti			
	Tot.	473.080	417.985	55.095
II	Crediti			
1)	Crediti verso clienti	42.010.056	37.235.232	4.774.824
a)	Fondo svalutazione crediti			
2)	Crediti verso imprese controllate			
3)	Crediti verso imprese collegate			
4)	Crediti verso controllanti			
4bis)	Crediti tributari	4.105.382	2.397.066	1.708.316
4ter)	Imposte anticipate	0	0	0
5)	Crediti verso altri	11.920.680	9.200.551	2.720.129
a)	Crediti verso altri oltre l'esercizio			
	Tot.	58.036.118	48.832.849	9.203.269
III	Attività finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese controllate			
2)	Partecipazioni in imprese collegate			
3)	Altre partecipazioni			
4)	Azioni proprie			
5)	Altri titoli			
	Tot.	0	0	
IV	Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	1.559.994	2.896.182	-1.336.188
2)	Assegni	0	0	0
3)	Denaro e valori in cassa	3.498	2.273	1.225
	Tot.	1.563.492	2.898.455	-1.334.963
	Totale attivo circolante	60.072.690	52.149.289	7.923.401
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1)	Ratei attivi	0	0	0
2)	Risconti attivi	2.565.023	3.071.002	-505.979
	Tot.	2.565.023	3.071.002	-505.979
	Totale ratei e risconti attivi	2.565.023	3.071.002	-505.979
	TOTALE ATTIVO	78.802.561	72.066.022	6.736.539

	PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016	DIFF.
A)	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale			
1)	Azioni ordinarie	465.972	465.972	0
2)	Azioni privilegiate			
3)	Azioni di risparmio			
	Tot.	465.972	465.972	0
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			
1)	Riserva da sovrapprezzo azioni			
	Tot.			
III	Riserve di rivalutazione			
1)	Riserve di rivalutazione			
	Tot.			
IV	Riserva legale			
1)	Riserva legale	64.171	7.938	56.233
	Tot.	64.171	7.938	56.233
V	Riserve statutarie	0	0	0
1)	Riserve statutarie	1.147.530	79.106	1.068.424
	Tot.	1.147.530	79.106	1.068.424
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
1)	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
	Tot.			
VII	Altre riserve			
1)	Riserva facoltativa			
2)	Riserva per ammortamenti anticipati			
3)	Fondo plusvalenze differite			
4)	Riserva per conversione / arrotondamento euro	-1	1	-2
5)	Versamenti in conto futuro aum. di capitale			
6)	Versamenti dei Soci in conto ricapitalizzazione			
7)	Riserve da scissione a favore degli ex soci SITT	857.822	857.822	0
	Tot.	857.821	857.823	-2
VIII	Utili (o perdite) portati a nuovo			
1)	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
2)	Riserva stabilizzazione dividendi			
3)	Avanzo utili			
	Tot.	0	0	0
IX	Utile (o perdita) d'esercizio			
1)	Utile (o perdita) d'esercizio	1.106.726	1.124.657	-17.931
	Tot.	1.106.726	1.124.657	-17.931
	Totale patrimonio netto	3.642.220	2.535.496	1.106.724

Cod. CEE	PASSIVO	30/12/2017	31/12/2016	DIFF.
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2)	Fondo per imposte anche differite			
3)	Altri fondi	10.119.966	10.010.540	109.426
	Tot.	10.119.966	10.010.540	109.426
	Totale fondi per rischi ed oneri	10.119.966	10.010.540	109.426
C)	FONDO TRATTAM. FINE RAPP. LAV. SUBORD.			
1)	Fondo trattamento fine rapp. lav. subordinato	1.802.212	1.993.464	-191.252
a)	Fondo accanton. ferie non godute	0	0	
	Tot.	1.802.212	1.993.464	-191.252
	Totale fondo trattamento fine rapp. lav. subordinato	1.802.212	1.993.464	-191.252
D)	DEBITI			
1)	Obbligazioni			
2)	Obbligazioni convertibili			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
4)	Debiti verso banche	2.833.305	2.026.624	806.681
5)	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6)	Acconti	0	99.368	-99.368
7)	Debiti verso fornitori	49.885.232	44.703.924	5.181.308
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			0
9)	Debiti verso imprese controllate			0
10)	Debiti verso imprese collegate			0
11)	Debiti verso controllanti			0
12)	Debiti tributari	5.032.180	5.301.619	-269.439
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicur. sociale	276.526	299.311	-22.785
14)	Altri debiti	2.771.174	2.785.792	-14.618
	Tot.	60.798.417	55.216.638	5.581.779
	Totale debiti	60.798.417	55.216.638	5.581.779
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
1)	Ratei passivi	411.264	171.418	239.846
2)	Risconti passivi	2.028.482	2.138.466	-109.984
	Tot.	2.439.746	2.309.884	129.862
	Totale ratei e risconti passivi	2.439.746	2.309.884	129.862
	TOTALE PASSIVO	78.802.561	72.066.022	4.741.715

Cod. CEE	ORDINE	31/12/2017	31/12/2016	
3	CONTI D'ORDINE			
1)	Garanzie prestate			
1)	Fidejussioni			
2)	Avalli			
3)	Altre garanzie		3.970	-3.970
	Tot.	0	3.970	-3.970
2)	Altri conti d'ordine			
1)	Beni in leasing	2.950	29.277	-26.327
2)	Beni di terzi			
3)	Disponibilità liquide			
	Tot.	2.950	29.277	-26.327
	TOTALE ORDINE	2.950	33.247	-30.297

Cod. CEE	CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	DIFF.
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi di vendita e delle prestazioni	29.980.147	29.894.064	86.083
2)	Variaz. rimanenze prodotti in corso lav., semlav. e finiti			
3)	Variaz. dei lavori in corso su ordinazione			
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.123.996	1.324.182	-200.186
5)	Altri ricavi e proventi	7.946.417	8.358.888	-412.471
	Tot.	39.050.561	39.577.134	-526.573
	Totale valore della produzione	39.050.561	39.577.134	526.573
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	8.559.158	7.731.567	827.591
7)	Per servizi	15.319.157	12.209.934	3.109.223
8)	Per godimento di beni di terzi	539.052	608.538	-69.486
9)	Per il personale	7.756.839	7.850.437	-93.598
a)	Salari e stipendi	5.426.297	5.514.228	-87.991
b)	Oneri sociali	1.757.889	1.777.495	-19.606
c)	Treatmento di fine rapporto	376.757	382.264	-5.507
d)	Treatmento di quiescenza e simili			0,00
e)	Altri costi	195.956	176.451	19.505
10)	Ammortamenti e svalutazioni	1.881.636	1.757.834	123.802
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.463.362	1.343.559	119.803
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	418.274	414.275	3.999
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
d)	Sval. crediti compr. nell'attivo circ. e nelle disp. liquide	0	0	0
11)	Variaz. riman. di mat. prime, sussidiarie, di cons. e merci	-55.095	-41.253	-13.842
12)	Accantonamenti per rischi	1.070.458	97.293	973.165
13)	Altri accantonamenti	42.834	42.834	0
14)	Oneri diversi di gestione	1.644.365	6.163.957	-4.519.592
	Tot.	36.758.404	36.421.141	337.263
	Totale costi della produzione	36.758.404	36.421.141	337.263
	DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.292.157	3.155.993	189.310

Cod. CEE	CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	DIFF.
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni			
a)	Proventi da partecipazioni da imprese controllate			
b)	Proventi da partecipazioni da imprese collegate			
c)	Proventi da partecipazioni da altre imprese			
16)	Altri proventi finanziari	393.367	341.536	51.831
a)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
a1)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni da impr. controll.			
a2)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni da impr. collegate			
a3)	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni da controllanti			
a4)	Altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b)	Crediti da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c)	Crediti da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d)	Proventi diversi dai precedenti	393.367	341.536	51.831
d1)	Proventi diversi da imprese controllate			
d2)	Proventi diversi da imprese collegate			
d3)	Proventi diversi da imprese controllanti			
d4)	Proventi diversi	393.367	341.536	51.831
17)	Interessi e altri oneri finanziari	1.043.926	1.163.870	-119.944
a)	Interessi e oneri da imprese controllate			
b)	Interessi e oneri da imprese collegate			
c)	Interessi e oneri da imprese controllanti			
d)	Interessi ed altri oneri finanziari	1.043.926	1.163.870	-119.944
17bis)	Utili e perdite su cambi			0
				0
	Tot.	-650.559	-822.334	171.775
	Totale proventi e oneri finanziari	-650.559	-822.334	171.775

Cod. CEE	CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	DIFF.
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni			
a)	Rivalutazioni di partecipazioni			
b)	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19)	Svalutazioni			
a)	Svalutazioni di partecipazioni			
b)	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie			
c)	Svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	Tot.			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi	0	0	0
21)	Oneri	0	0	0
	Arrotondamenti Euro	0		0
	Tot.	0	0	0
	Totale proventi e oneri straordinari	0	0	0
				0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.641.598	2.333.659	-692.061
				0
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			0
a)	Imposte correnti	534.872	1.209.002	-674.130
b)	Imposte differite			0
c)	Imposte anticipate	0	0	0
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.106.726	1.124.657	-17.931

TALETE S.p.A.

SEDE LEGALE: Viterbo, via Maresciallo Mariano Romiti, 48
CODICE FISCALE, P. I.V.A., Reg. Imp. Viterbo: 01767320565

CAPITALE SOCIALE: € 465.972

ISCRITTA AL R.E.A. DI VITERBO AL N.:127494

BILANCIO AL 31/12/2017

NOTA INTEGRATIVA

Signori azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione evidenzia un'utile netto di € 1.106.726.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali (art. 2426 cod. civ.).

Le azioni della Società TALETE S.p.A. sono possedute in proporzioni diverse dalla maggior parte dei Comuni della Provincia di Viterbo oltre che dalla Provincia di Viterbo stessa. A seguito dell'operazione di "scisso/fusione" con SIIT spa avvenuta a fine 2014 il numero di azionisti è salito da 44 a 52; si sono aggiunti alla compagine societaria i comuni di Capodimonte, Gradoli, Ischia di Castro, Latera, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo e Valentano e per i Comuni di Acquapendente, Arlena di Castro, Canino, Cellere, Marta, Montefiascone, Piansano, Tarquinia, Tessennano e Viterbo, l'operazione ha comportato un incremento del numero di azioni possedute e della relativa quota di capitale.

Nel complesso il capitale sociale può essere rappresentato nel seguente schema.

Si comunica inoltre che l'esercizio precedente è stato indicato con le modalità della precedente riclassificazione come previsto per deroga consentita dal D.Lgs. n. 139 del 2015.

TALETE SPA - COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE A SEGUITO SCISSIONE										
N.	Azionisti	N° azioni pre scissione	Valore contabil e quota	% di partecip.	Aumento n° az. per scissione	N° azioni post scissione	Aumento CS per scissione €	Val part post scissione	% partec. post scissione	Delta %
		(v.u. € 2,00)								
	Provincia di Viterbo	27.013	54.026	11,90%		27.013	0	54.026	11,59%	-0,31%
1	La Provincia detiene a tutt'oggi le quote del Comune di Villa S. Giovanni in Tuscia									
	Comune di Villa San Giovanni	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
	Provincia di VT totale quote	28.364	56.728	12,50%	0	28.364	0	56.728	12,17%	-0,32%
2	Comune di Vallerano	1.993	3.986	0,88%		1.993	0	3.986	0,86%	-0,02%
4	Comune di Campagnano	6.926	13.852	3,05%		6.926	0	13.852	2,97%	-0,08%
5	Comune di Acquapendente	4.603	9.206	2,03%	211	4.814	422	9.628	2,07%	0,04%
6	Comune di Arlena di Castro	1.351	2.702	0,60%	61	1.412	122	2.824	0,61%	0,01%
7	Comune di Barbarano Romano	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
8	Comune di Bassano in Teverina	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
9	Comune di Bassano Romano	3.400	6.800	1,50%		3.400	0	6.800	1,46%	-0,04%
10	Comune di Blera	2.552	5.104	1,12%		2.552	0	5.104	1,10%	-0,03%
11	Comune di Bolsena	3.271	6.542	1,44%		3.271	0	6.542	1,40%	-0,04%
12	Comune di Bomiarzo	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
13	Comune di Calcata	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
14	Comune di Canepina	2.461	4.922	1,08%		2.461	0	4.922	1,06%	-0,03%
15	Comune di Canino	4.036	8.072	1,78%	192	4.228	384	8.456	1,81%	0,04%
16	Comune di Capranica	4.457	8.914	1,96%		4.457	0	8.914	1,91%	-0,05%
17	Comune di Carbognano	1.526	3.052	0,67%		1.526	0	3.052	0,65%	-0,02%
18	Comune di Castel S. Elia	1.709	3.418	0,75%		1.709	0	3.418	0,73%	-0,02%
19	Comune di Celleno	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
20	Comune di Cellere	1.351	2.702	0,60%	100	1.451	200	2.902	0,62%	0,03%
21	Comune di Civita Castellana	12.107	24.214	5,33%		12.107	0	24.214	5,20%	-0,14%
22	Comune di Corchiano	2.655	5.310	1,17%		2.655	0	5.310	1,14%	-0,03%
23	Comune di Faleria	1.375	2.750	0,61%		1.375	0	2.750	0,59%	-0,02%
24	Comune di Farnese	1.375	2.750	0,61%		1.375	0	2.750	0,59%	-0,02%
25	Comune di Gallese	2.193	4.386	0,97%		2.193	0	4.386	0,94%	-0,02%
26	Comune di Lubriano	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
27	Comune di Magliano Romano	1.351	2.702	0,60%		1.351	0	2.702	0,58%	-0,02%
28	Comune di Marta	2.734	5.468	1,20%	336	3.070	672	6.140	1,32%	0,11%
29	Comune di Montalto di Castro	6.087	12.174	2,68%		6.087	0	12.174	2,61%	-0,07%
30	Comune di Monte Romano	1.542	3.084	0,68%		1.542	0	3.084	0,66%	-0,02%
31	Comune di Montefiascone	10.065	20.130	4,43%	404	10.469	808	20.938	4,49%	0,06%
32	Comune di Monterosi	1.893	3.786	0,83%		1.893	0	3.786	0,81%	-0,02%
33	Comune di Nepi	6.226	12.452	2,74%		6.226	0	12.452	2,67%	-0,07%
34	Comune di Piansano	1.767	3.534	0,78%	131	1.898	262	3.796	0,81%	0,04%
35	Comune di Ronciglione	5.943	11.886	2,62%		5.943	0	11.886	2,55%	-0,07%
36	Comune di Soriano al Cimino	6.510	13.020	2,87%		6.510	0	13.020	2,79%	-0,07%
37	Comune di Sutri	4.022	8.044	1,77%		4.022	0	8.044	1,73%	-0,05%
38	Comune di Tarquinia	12.061	24.122	5,31%	769	12.830	1538	25.660	5,51%	0,19%
39	Comune di Tesserano	1.351	2.702	0,60%	34	1.385	68	2.770	0,59%	0,00%
40	Comune di Tuscania	6.137	12.274	2,70%		6.137	0	12.274	2,63%	-0,07%
41	Comune di Vasanello	3.096	6.192	1,36%		3.096	0	6.192	1,33%	-0,04%
42	Comune di Vetralla	9.479	18.958	4,18%		9.479	0	18.958	4,07%	-0,11%
43	Comune di Vignanello	3.744	7.488	1,65%		3.744	0	7.488	1,61%	-0,04%
44	Comune di Viterbo	47.174	94.348	20,78%	2880	50.054	5760	100.108	21,48%	0,70%
45	Comune di Capodimonte	0	0	0,00%	221	221	442	442	0,02%	0,02%
46	Comune di Gradoli	0	0	0,00%	29	29	58	58	0,01%	0,01%
47	Comune di Ischia di Castro	0	0	0,00%	89	89	178	178	0,04%	0,04%
48	Comune di Latera	0	0	0,00%	70	70	140	140	0,03%	0,03%
49	Comune di Onano	0	0	0,00%	1	1	2	2	0,00%	0,00%
50	Comune di Proconero	0	0	0,00%	40	40	80	80	0,02%	0,02%
51	Comune di S. Lorenzo N.	0	0	0,00%	224	224	448	448	0,10%	0,10%
52	Comune di Valentano	0	0	0,00%	201	201	402	402	0,09%	0,09%
	Totale	226.993	453.986	100,00%	5.993	232.986	11.986	465.972	100,00%	0,00%

L'impostazione di Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute in conformità al dettato degli art. 2423 e segg. del Codice Civile e della recente riforma del diritto societario (D. Lgs. n. 6/2003) come risulta dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del cod. civ. costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio medesimo.

In particolare si precisa che:

- per nessuno dei cespiti iscritti in Bilancio è stato applicato un criterio di valutazione diverso da quelli previsti dall'art. 2426 cod. civ.;
- non vi sono voci dell'attivo e del passivo ricadenti sotto più voci dello schema.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico ed in aderenza al principio dettato dall'art. 2427 e 2427 bis del cod. civ.. Vi esponiamo i criteri adottati per la loro valutazione, con il consenso ove necessario del collegio sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo ad un valore non superiore al costo sostenuto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore di Bilancio pari a €. 10.630.196 è composto dalle seguenti voci:

- Costi d'impianto e d'ampliamento
- Concessioni, licenze marchi e diritti simili
- Altre immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito le movimentazioni riportate nel seguente schema di dettaglio:

Tipologia	Costo storico al 01/01/17	F. amm 31/12/2016	valore netto al 01/01/17	Ammort al 31/12/2017	storno fondo	Incrementi / decrementi	Saldo 31/12/17
Costi d'imp. e d'ampliamento.	472.607	420.357	52.250	5.500		0	46.750
Spese di costituzione	10.000	10.000	0	0		0	0
Spese di modifica dello statuto sociale	550	550	0	0		0	0
Altri costi d'imp. e d'ampliamento	462.057	409.807	52.250	5.500		0	46.750
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	775	775	0	0		0	0
Spese di pubblicità	775	775	0	0		0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	506.664	485.791	20.873	13.455	0	13.893	21.312
Licenze software	506.664	485.791	20.873	13.455		13.893	21.312
Altre	22.061.402	11.088.013	10.973.389	1.444.408	0	1.033.153	10.562.134
Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi	20.732.084	10.352.637	10.379.447	1.385.393	0	1.123.996	10.118.050
Oneri di rinnovo acquedotto	90.843	0	90.843	0		-90.843	0
Oneri per la certificazione della qualità	65.140	25.473	39.667	3.306		0	36.361
Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale	1.173.335	709.903	463.432	55.709	0	0	407.723
Totali	23.041.448	11.994.936	11.046.512	1.463.363	0	1.047.046	10.630.196

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli incrementi di spesa, sono compresi nel valore delle immobilizzazioni, mentre i costi di manutenzione e riparazione di modico valore sono portati a carico del conto economico.

Gli ammortamenti per il deperimento ed il consumo dei beni sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote rappresentative dell'effettivo utilizzo stimato dei cespiti.

Il valore di Bilancio pari a €. 5.534.652 è composto dalle seguenti voci:

Tipologia	Costo storico al 01/01/17	Preced. amm.	valore netto al 01/01/17	Ammort al 31/12/20 17	storno fondo	svalutazioni	Incrementi / decrementi	Saldo 31/12/17
Terreni e fabbricati	126.002	18.286	107.716	2.229	0	0	0	105.486
Terreni	10.674	0	10.674	0			0	10.674
Fabbricati civili	83.641	0	83.641	0			0	83.641
Fabbricati industriali	14.457	8.391	6.066	506			0	5.560
Costruzioni leggere	17.230	9.895	7.335	1.723			0	5.612
Impianti e macchinari	12.161.388	6.794.762	5.366.628	324.681	0	0	85.090	5.127.034
Impianti generici	260.885	197.520	63.365	8.270			820	55.915
Impianti specifici acquedotto - pozzi e pertinenze	85.256	0	85.256	0			0	85.256
Impianti specifici acquedotto - serbatoi	431.498	197.916	233.582	8.630			0	224.952
Impianti specifici acquedotto - impianti di potabilizzazione e filtrazione	26.096	14.728	11.368	2.643	0	0	33.880	42.605
Impianti specifici acquedotto - condutture	7.881.264	3.519.302	4.361.962	201.873			0	4.160.089
Impianti specifici acquedotto - impianti di sollevamento	1.654.376	1.487.858	166.519	24.464			0	142.055
Impianti specifici acquedotto - telecontrolli e telemisure	783.481	713.358	70.124	36.100			50.390	84.413
Impianti captazione profonda	214.897	93.143	121.754	5.371			0	116.381
Impianti captazione superficiali	377.566	197.938	179.628	9.438			0	170.189
Impianti tecnologici	103.410	96.408	7.002	1.556			0	5.446
Impianti specifici depurazione	177.494	117.640	59.854	23.849			0	36.005
Macchinari	165.165	158.951	6.214	2.487			0	3.728
Attrezzature industriali e commerciali	662.154	475.989	186.166	32.939	0	0	9.563	162.788
Attrezzature	120.298	79.097	41.202	11.121			9.563	39.643
Macchinari ed attrezzature da laboratorio	354.689	210.645	144.044	21.376	0		0	122.668
Escavatori e pale meccaniche	165.956	165.956	0	0	0		0	0
Attrezzatura varia e minuta	21.211	20.291	920	442			0	477
Altri beni	873.653	734.942	138.710	58.421	4.285	5.336	60.105	139.344
Mobili ed arredi	134.350	126.491	7.859	2.915			2.704	7.649
Macchine d'ufficio ordinarie	1.768	1.768	0	0			0	0
Macchine d'ufficio elettroniche	352.380	284.631	67.748	28.503	599	599	39.304	78.549
Autovetture indelebili	64.916	63.172	1.744	1.585			0	159
Autocari e mezzi d'opera	233.755	217.521	16.234	10.082	0		5.815	11.967
Impianti telefonici e telefonia mobile	86.484	41.359	45.125	15.336	3.686	4.737	12.282	41.020
Totali	13.823.197	8.023.979	5.799.220	418.270	4.285	5.336	154.758	5.534.652

In dettaglio le singole categorie di cespiti hanno subito le seguenti movimentazioni:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi d'impianto e d'ampliamento:

Come espressamente richiesto dall'art. 2427 terzo comma, si precisa che i costi di impianto e di ampliamento si riferiscono a spese sostenute per l'avvio dell'attività avvenuta nel 2004, allo studio per la rimodulazione del piano d'ambito n. 1 Lazio Nord Viterbo, alle prestazioni tecniche ed analisi straordinarie effettuate per la modifica dello stesso.

Sono esposti in bilancio per un importo totale di €. 52.250; ripartiti nelle categorie spese di costituzione, spese di modifica dello statuto sociale e altri costi di impianto e d'ampliamento; tali costi comprendono:

Spese di costituzione:

- Le spese di costituzione, completamente ammortizzate, sono relative a spese notarili e adempimenti amministrativi relativi alla costituzione della società sono completamente ammortizzate.

Spese di modifica dello statuto sociale:

Le modifiche dello statuto societario, anch'esse completamente ammortizzate, sono relative alla delibera assembleare del novembre 2007.

Tale voce risulta completamente ammortizzata.

Altri costi di impianto e d'ampliamento:

- La convenzione per la rimodulazione del piano d'ambito n. 1 Lazio Nord Viterbo.;
 - Le prestazioni tecniche ed analisi straordinarie rese necessarie all'aggiornamento dello stesso piano d'ambito.
 - L'assistenza tecnica, amministrativa ed economico-gestionale relativa all'avviamento del servizio idrico integrato.
 - Gli onorari relativi al supporto professionale nell'acquisizione delle attività relative al servizio idrico integrato di 4 società.
 - Le targhe societarie in vinile ed in ottone.
 - Gli spostamenti dei server di amministrazione e le riconfigurazioni dei medesimi per backup tra gli uffici di via Romiti e via Gargana.
 - Gli onorari professionali relativi all'assistenza tecnico valutativa.
 - I lavori di creazione ed installazione della rete informatica aziendale.
-

- L'attivazione rete informatica, realizzazione sottodomini, ripristino connessioni terminal server uffici via Romiti
- La realizzazione della rete informatica e telefonica uffici di Viterbo, via Gargana e Civita Castellana.
- Le prestazioni professionali in relazione alle operazioni di finanziamento su base project finance della concessione e gestione del SIATO1.
- I servizi di assistenza tecnica, amministrativa, economico gestionale relativa al progetto di finanziamento degli investimenti dell'ATO n. 1 Lazio Nord-Viterbo.
- I lavori di spostamento centrali telefoniche e batteria gruppo APC

Tali voci, inserite tra i cespiti ammortizzabili in quanto relativi a costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte, con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tale voce risulta completamente ammortizzata.

Nel dettaglio, tali categorie possono essere così rappresentate:

Spese di costituzione	
Precedenti ammortamenti	10.000
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	10.000
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	0

Spese di modifica dello statuto sociale	
Precedenti ammortamenti	550
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	550
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	0

Altri costi d'impianto e d'ampliamento	
Precedenti ammortamenti	409.807
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	462.057
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	5.500
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	46.750

Costi di sviluppo e pubblicità:

Tali costi, inseriti tra i cespiti ammortizzabili in quanto relativi a costi aventi utilità pluriennale, sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, comunque entro un periodo non superiore ai cinque anni.

Le spese di pubblicità non hanno più rilevanza ai fini economici in quanto interamente ammortizzati e le stesse sono indicate ai fini formali e saranno oggetto di eliminazione a partire dal prossimo esercizio.

Le stesse si riferivano all'inserzione pubblicitaria apparsa sul quotidiano "Il Messaggero" nell'esercizio 2006. Tale voce risulta completamente ammortizzata e può essere così rappresentata:

Spese di pubblicità	
Precedenti ammortamenti	775
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	775
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	0

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

Licenze software	
Precedenti ammortamenti	485.791
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	506.664
Acquisizioni	13.893
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	13.455
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	21.311

Altre immobilizzazioni immateriali:

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le sottocategorie

- "Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi"
- "Oneri di rinnovo acquedotto"
- "Oneri per la certificazione della qualità"
- "Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale".

Gli Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi sono esposti in bilancio per un valore totale netto di €. 10.118.050. Tale valore ha subito nell'esercizio un incremento di € 1.123.996 dovuto a manutenzioni effettuate nell'esercizio in chiusura sugli impianti ceduti dagli Enti comunali relative ad interventi manutentivi di rinnovo condotte acquedotto e fognatura, impianti elettrici, apparecchiature elettromeccaniche, impianti di depurazione, rinnovo prese e colonne montanti, ecc. Complessivamente, considerando anche gli ammortamenti, la voce in bilancio è diminuita per un importo di € 261.397.

Oneri per interventi di miglioramento su beni di terzi	
Precedenti ammortamenti	10.352.637
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	20.732.084
Incrementi	1.123.996
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	1.385.393
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	10.118.050

"Oneri per la certificazione della qualità". Tale voce non ha subito modifiche nel 2017 e riguarda principalmente l'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici trasferita da Robur a Talete ed altre attestazioni rilasciate in periodi precedenti (addetti saldatura, verifiche sul rispetto regole qualità).

Oneri per la certificazione della qualità	
Precedenti ammortamenti	25.473
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	65.140
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	3.306
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	36.361

Gli “Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale”, iscritti in bilancio per un valore netto totale di Euro 407.724, includono le capitalizzazioni dei costi sostenuti in corso d’anno 2007 per attività di rendicontazione di presa in carico Comuni, le capitalizzazioni di costi di “start up” relativi a prestazioni lavorative e analisi straordinarie effettuate nei Comuni che hanno ceduto il servizio ed in quelli in fase di passaggio, ammortizzate entrambe in funzione alla durata residua della concessione, ritenendo che dette spese siano funzionali all’intero periodo contrattuale.

Per l’anno 2008 sono stati inseriti i costi relativi alle attività di sopralluogo e campionamento effettuati nei vari Comuni e ripartiti secondo un piano di ammortamento quinquennale.

Nel 2009 vi sono confluìti i costi per attività di sopralluogo ed elaborazioni tecnico economiche relativi ai Comuni di prossima acquisizione.

Nel 2011 vi si aggiungono le spese notarili per passaggio da Robur S.p.A. a Talete S.p.A. dell’attestazione SOA di certificazione per la partecipazione a gare d’appalto per l’esecuzione di appalti pubblici per €. 2.950.

Altri costi da ammortizzare con utilità pluriennale	
Precedenti ammortamenti	709.902
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	1.173.335
Incrementi	0
Decrementi/alienazioni	0
storno fondo	0
Ammortamenti	55.709
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	407.724

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e fabbricati

Terreni	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	0
Acquisizioni	10.674
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	10.674

La categoria "terreni" riguarda il terreno ex campo di tiro a volo Valentano ed il terreno in cui è posto il magazzino "del Castro" sito nel Comune di Valentano. Tali cespiti derivano dall'operazione di scissione SIIT.

Fabbricati civili	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	0
Acquisizioni	83.641
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	83.641

Tale categoria riguarda l'edificio posto in loc. monte Jugo, nel Comune di Viterbo. Anche tale cespite deriva dall'operazione SIIT.

Fabbricati industriali	
Precedenti ammortamenti	8.391
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	14.457
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	506
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	5.560

Gli “edifici industriali” riguardano il magazzino detto “del Castro” sito nel Comune di Valentano, anch’esso oggetto della scissione SIIT.

Costruzioni leggere	
Precedenti ammortamenti	9.895
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	17.230
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	1.723
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	5.612

Impianti e macchinari

Impianti generici	
Precedenti ammortamenti	197.520
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	260.885
Acquisizioni	820
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	8.270
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	55.915

Impianti specifici acquedotto - pozzi e pertinenze	
Precedenti ammortamenti	0
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	85.256
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	85.256

Impianti specifici acquedotto - serbatoi	
Precedenti ammortamenti	197.916
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	431.498
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	8.630
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	224.952

Impianti specifici acquedotto - impianti di potabilizzazione e filtrazione	
Precedenti ammortamenti	14.728
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	26.096
Acquisizioni	33.880
Decrementi/alienazioni	0
Variazione fondo	0
Ammortamenti	2.643
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	42.605

Impianti specifici acquedotto - condutture	
Precedenti ammortamenti	3.519.302
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	7.881.264
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	201.873
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	4.160.089

Impianti specifici acquedotto - impianti sollevamento	
Precedenti ammortamenti	1.487.858
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	1.654.376
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	24.464
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	142.055

Impianti specifici acquedotto - telecontrolli e telemisure	
Precedenti ammortamenti	713.358
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	783.481
Acquisizioni	50.390
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	36.101
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	84.412

Impianti captazione profonda	
Precedenti ammortamenti	93.143
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	214.897
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	5.372
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	116.382

Impianti captazione superficiale	
Precedenti ammortamenti	197.938
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	377.566
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	9.439
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	170.189

Impianti tecnologici	
Precedenti ammortamenti	96.408
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	103.410
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	1.556
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	5.446

Impianti specifici depurazione	
Precedenti ammortamenti	117.640
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	177.494
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	23.849
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	36.005

Macchinari	
Precedenti ammortamenti	158.951
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	165.165
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	2.487
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	3.728

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzature	
Precedenti ammortamenti	79.097
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	120.298
Acquisizioni	9.563
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	11.121
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	39.643

Macchinari ed attrezzature da laboratorio	
Precedenti ammortamenti	210.645
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	354.689
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	21.376
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	122.668

Escavatori e pale meccaniche	
Precedenti ammortamenti	165.956
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	165.956
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	0

Attrezzatura varia e minuta	
Precedenti ammortamenti	20.291
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	21.211
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	442
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	477

Altri beni:

Mobili ed arredi	
Precedenti ammortamenti	126.491
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	134.350
Acquisizioni	2.704
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	2.915
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	7.649

Macchine d'ufficio ordinarie	
Precedenti ammortamenti	1.768
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	1.768
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Ammortamenti	0
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	0

Macchine d'ufficio elettroniche	
Precedenti ammortamenti	284.631
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	352.380
Acquisizioni	39.304
Decrementi/alienazioni	599
Storno fondo	599
Ammortamenti	28.503
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	78.549

Autovetture indetraibili	
Precedenti ammortamenti	63.171
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	64.916
Acquisizioni	0
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	1.585
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	159

Autocarri e mezzi d'opera	
Precedenti ammortamenti	217.521
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	233.755
Acquisizioni	5.815
Decrementi/alienazioni	0
Storno fondo	0
Ammortamenti	10.082
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	11.967

Impianti telefonici e telefonia mobile	
Precedenti ammortamenti	41.359
CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/17	86.484
Acquisizioni	12.282
Decrementi/alienazioni	4.737
storno fondo	3.686
Ammortamenti	15.336
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/17	41.020

Non sono state effettuate né svalutazioni, né rivalutazioni, né riduzioni di valore di immobilizzazioni (art. 2427 commi 3 bis, 4).

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e non sulla base del criterio del costo ammortizzato così come previsto dall'OIC 15, paragrafo 33, in quanto trattasi di crediti commerciali di breve durata i cui effetti sulla valutazione sono irrilevanti rispetto a quanto stabilito dall'art 2426 comma 1 n. 8.

A seguito dell'attività di "clean up" dei crediti già avviata negli esercizi passati resa necessaria al fine di fornire una visione aggiornata dell'entità dei crediti realmente riscuotibili in tempi brevi, nel 2017 si è continuato in questa direzione eliminando un ulteriore 40% dei crediti v/utenti relativi alle emissioni 2015 utilizzando il fondo specifico precedentemente accantonato per € 1.070.458. Contestualmente è stato ricostituito, pari importo, un fondo a copertura dei crediti v/utenti relativi alla bollettazione 2016.

Questo non si traduce, lo ricordiamo, in una rinuncia da parte di Talete alla riscossione dei crediti stralciati o di non proseguire con le attività mirate al recupero del credito anche per quanto riguarda queste specifiche utenze. Nel 2017 infatti sono stati incassati ulteriori € 888.400 di fatture relative alle bollettazioni 2014 e precedenti.

Il totale della voce crediti è esposta in Bilancio per un importo pari ad €. 58.121.531, sono composti da crediti verso clienti per €. 41.986.831, da crediti tributari per €. 4.214.632 e da crediti verso altri per €. 11.920.068.

crediti

Crediti verso clienti	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	variazioni	esigibilità
Crediti verso clienti	28.310.706	19.458.600	8.852.106	entro l'esercizio
Effetti attivi	0	0	0	entro l'esercizio
Fatture da emettere	13.699.349	17.776.631	-4.077.282	entro l'esercizio
TOTALE GENERALE	42.010.056	37.235.231	4.774.824	

I crediti verso clienti, esposti in bilancio per € 28.310.706, sono relativi a:

Crediti v/utenti per canoni acqua: 17.468.546

Crediti v/ Enti pubblici: 10.454.682

Altri clienti privati: 387.479

Fatture da emettere 13.699.349.

Queste ultime si riferiscono:

- alla bollettazione 2017 da emettere comprensiva della fatturazione alle PA e per utenze pubbliche ed all'ingrosso per € 10.807.135;
- alla fatturazione di conguaglio all'ingrosso per € 111.607;
- alla fatturazione delle utenze comunali del Comune di Viterbo per € 227.273;
- ai conguagli di tariffa riconosciuti dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI) per gli esercizi 2012/2013 per € 1.570.398.
- ai conguagli di tariffa riconosciuti dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI) per l'esercizio 2016 per € 652.730.
- altre fatture da emettere per 330.238 per lavori ed altri ricavi verso Comuni.

Crediti tributari	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	variazioni	esigibilità
Crediti v/ ERARIO per IVA	3.486.315	2.055.944	1.430.371	entro l'esercizio
Erario c/acconti IRAP	277.945	0	277.945	entro l'esercizio
Erario c/imposte da rimborsare	341.122	341.122	0	entro l'esercizio
Totale crediti tributari	4.105.382	2.397.066	1.708.316	entro l'esercizio

Crediti verso altri	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	variazioni	
Crediti verso Enti Previdenziali	1.261	0	1.261	entro l'esercizio
Crediti verso dipendenti	3.355	4.839	-1.484	oltre l'esercizio
Crediti per cauzioni	51.288	60.427	-9.139	oltre l'esercizio
Altri crediti diversi	11.864.776	9.135.285	2.729.491	Entro/oltre l'esercizio
TOTALE GENERALE	11.920.680	9.200.551	2.720.129	

Gli "Altri crediti diversi" sono esposti per un valore pari ad € 11.864.776 e comprendono: Gli "anticipi a fornitori" per €. 303.764

- I "crediti v/ Provincia S.I.I.A.T.O.1" per finanziamento lavori di potabilizzazione acque lago di Bolsena affidato a terzi, e relativi alla progettazione e realizzazione del polo depurativo di Civita Castellana per totali €. 215.082.
- I "crediti verso Regione Lazio" per €. 7.539.005 relativi al credito per la parte di contributo a sostegno della presa in carico dei potabilizzatori di competenza 2017 ma non ancora erogato, per rimborsi opere impianti di potabilizzazione, per investimenti su laboratorio analisi e per rimborsi su personale.
- Banche e posta liquidità sospesa per € 47.802
- "Altri crediti v/Comuni" €. 928.321
- Altri crediti diversi" (mastrospecifico), per €. 2.830.839 riportati in dettaglio nella tabella sottostante:

Altri crediti	
Altri crediti diversi 2017	
Robur TFR	1.420.172,48
Robur TFR rivalutazione	123.934,72
Robur cauzioni utenti	643.511,48
SIIT credito residuale v/casse dep e prestiti	16.310,90
SIIT credito Min. Svil. Economico	46.965,85
SIIT anticipazione x decreto ingiuntivo	1.334,75
SIIT contrib personale mobilità e occup giovanile	303.451,91
Crediti per fondo tariffa depurazione comuni non a carico	268.472,57
Altri crediti diversi	6.646,60
TOTALE	2.830.801,26

Non sussistono effetti relativi alla variazione dei cambi verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 comma 6 bis).

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 comma 6 ter).

Le disponibilità liquide, esposte in bilancio per un valore di €. 1.563.491; sono rappresentate dalla consistenza di denaro in cassa e dal saldo dei c/c bancari (attivi e passivi) e postali.

Depositi bancari e postali attivi

Conti correnti bancari e postali a credito	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	Variazioni (+/-)
Cassa di risparmio di Viterbo	185.588	788.787	-603.199
Monte dei Paschi di Siena C/C 22208.10	101.574	1.412.755	-1.311.181
Credito Valtellinese C/C 35	894	0	894
Monte dei Paschi di Siena C/C 22255.69	445.112	0	445.112
BCC Tuscia SCPA C/C 22443	3.434	3.434	0
BCC Roma C/C 23600	112.211	0	112.211
BNL SDD C/C 2622	20.947	0	20.947
BNL PRINCIPALE C/C 2611	551.573	0	551.573
BNL POS C/C 2692	5.125	0	5.125
BNL MOROSITA' C/C 2693	12.826	0	12.826
C/C postale n. 72280670	64.716	454.938	-390.222
C/C postale n. 89298004 affrancatrice	1.973	0	1.973
C/C postale n. 1006589194	54.022	236.268	-182.246
TOTALE DEPOSITI, BANC. E POST.	1.559.994	2.896.183	-1.336.189

Cassa contanti e valori bollati	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	Variazioni (+/-)
Valori bollati	12	16	-4
Carta di credito ricaricabile postepay	11	11	0
Cassa recupero crediti	3.476	2.247	1.229
TOT. CASSA CONTANTI E VAL. BOLLATI	3.498	2.274	1.225

La voce ratei e risconti attivi, è esposta in Bilancio per €. 2.565.023.

I risconti attivi sotto evidenziati nel dettaglio, sono costituiti dalle seguenti categorie:

- Risconti attivi (voce generica)
- Risconti attivi su assicurazioni
- Risconti attivi su canoni leasing
- Risconti attivi su contratti di assistenza
- Risconti attivi per interessi su rateizzazioni
- Risconti attivi per rendicontazione ai Comuni

Consist. 31/12/17	Consist. 31/12/16	Variazioni	Descrizione
0	0	0	Ratei attivi interessi
0	0	0	TOTALE RATEI ATTIVI

Risconti attivi

Consist. 31/12/17	Consist. 31/12/16	Variazioni	Descrizione
1.243	8.872	-7.629	Risconti attivi
53.889	53.470	419	Risconti attivi assicurazioni
5.650	0	5.650	Risconti attivi canoni leasing
1.754	0	1.754	Risconti attivi su contratti assistenza
850.724	1.026.545	-175.821	Risconti attivi interessi rateizzazioni
1.651.763	1.982.115	-330.352	Risconti attivi su rendicontazioni comuni
2.565.023	3.071.002	-505.979	Totale Risconti attivi
Consist. 31/12/17	Consist. 31/12/16	Variazioni	Descrizione

La voce generica dei risconti attivi è così composta nel dettaglio:

Risconti attivi 2017

Quota mutui competenza futura Comune di Calcata	1.201
Canone casella PEC	42
Totale	1.243

Fondi per rischi ed oneri:

- la voce **altri fondi** comprende:

1) gli accantonamenti effettuati a fronte di perdite presunte di crediti v/utenti.

Il fondo per rischi su utenze è esposto in bilancio per €. 97.293.

2) Gli accantonamenti a rischi ed oneri riguardano spese future certe nella loro esistenza ma ancora non esattamente definite nell'importo e nel periodo in cui si realizzeranno; tale voce è presente in bilancio per un importo pari ad € 358.044.

Nel dettaglio riguardano:

- gli accantonamenti per costi in contestazione sostenuti nel 2013 dal Comune di Civita Castellana e rigirati a Talete per € 22.777;

gli accantonamenti per concessioni demaniali anni 2010/2014 per € 11.360;

gli accantonamenti per interessi e spese decreto ingiuntivo debito con Hera comm S.p.A. per rimanenti € 5.602.

Gli accantonamenti a fronte di possibili rimborsi a SIIT spa di crediti per contributi dal Ministero degli Interni per personale in mobilità per le annualità 2010/2017. Tale voce, già presente in bilancio per € 322.754 è stata integrata per € 42.834 a fronte di possibili rimborsi a SIIT spa di crediti per contributi dal Ministero degli Interni per personale in mobilità.

- 3) il fondo rischi su crediti, inserito per un importo pari ad € 950.000 a fronte di generici rischi su crediti.
 - 4) il fondo per lavori con contributi pubblici presente per un valore pari ad € 377.142.
 - 5) il fondo per contributi UII presente per € 72.370.
 - 7) il fondo svalutazione crediti 2015, presente in bilancio per un valore residuale pari ad €1.484.007 dopo un utilizzo di parte dello stesso nel corso dell'esercizio 2017 per € 1.070.458.
 - 8) il fondo svalutazione crediti 2016, accantonato per un importo di € 1.070.458, valore pari a quanto utilizzato del fondo svalutazione 2015.
 - 9) il fondo rischi per cause arsenico: presente in bilancio per € 1.227.400. Nel 2017 è stato utilizzato a copertura di costi legati al problema arsenico per un importo € 48.179.
 - 10) il fondo svalutazione crediti, denominato "due diligence", già presente in bilancio dal 2014 per un importo di € 954.088. Tale voce rappresenta l'adeguamento al fondo rischi su crediti suggerito dalla società di revisione.
 - 11) il fondo svalutazione crediti su procedure concorsuali per € 34.192.
- Sono inoltre presenti i fondi accantonati per i rimborsi della tariffa di depurazione agli utenti residenti in zone non servite dal servizio di depurazione per €. 82.640, il fondo vincolato tariffa depurazione per € 225.670, il fondo mutui non verificati per € 3.184.418, relativo ai mutui addebitati dai Comuni di cui non è stato ancora possibile verificare l'esatto importo e l'afferenza degli stessi al Servizio Idrico Integrato.

In totale figurano in Bilancio per €. 10.119.966 come evidenziato nella tabella di dettaglio:

Fondi per rischi ed oneri

Consist 31/12/17	Consist 31/12/16	Variazioni	Descrizione
97.293	97.293	0	Fondo rischi su utenze
358.044	322.755	35.289	Fondo per rischi ed oneri
950.000	950.000	0	Fondo rischi su crediti
377.142	351.981	25.161	Fondo per lavori con contributi pubblici
72.370	89.195	-16.825	Fondo contributi UII
0	0	0	Fondo svalutazione crediti mod. entità
34.192	34.192	0	Fondo svalut. cred. su procedure concorsuali
954.088	954.088	0	Fondo svalutazione crediti 2014 due diligence
1.484.007	2.554.465	-1.070.458	Fondo svalutazione crediti 2015
1.070.458	0	1.070.458	Fondo svalutazione crediti 2016/2017

225.673	225.673	0	Fondi vincolati maggiorazione tariffa depurazione
82.640	82.741	-101	Fondo depurazione per zone non servite
3.184.418	3.072.579	111.839	Fondo mutui non verificati
1.227.400	1.275.578	-48.178	Fondo rischi cause arsenico
2.240	0	2.240	Fondo pignoramenti presso terzi
10.119.966	10.010.540	109.425	Totale altri fondi

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato analiticamente calcolato in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali, ed è congruo in relazione ai diritti maturati dal personale in forza al 31/12/17.

Il valore di Bilancio è esposto per un valore totale di €. 1.802.212. Tale voce è stata riportata al netto dei versamenti effettuati al fondo tesoreria INPS.

Tale valore ha subito in corso d'anno un incremento per accantonamenti e rivalutazioni ed anticipazioni per complessivi € 244.276, un decremento per storni per anticipazioni e pensionamenti per € 214.228 e storni per versamenti alla Tesoreria Inps e quir in busta paga per € 221.301: complessivamente la voce è diminuita di € 191.252.

Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Consistenza al 31/12/16	1.993.464
Quota versata Tesoreria INPS	-218.662
Quota accantonamento TFR 2017	170.901
Rivalutazione (al netto ritenute IRPEF)	73.375
Storno fondo per anticipazioni e pensionamenti	-214.228
Quir in busta paga	-2.639
Totale fondo TFR al 31/12/2017	1.802.212

I debiti commerciali esposti in Bilancio per €. 60.798.417, sono stati valutati al valore nominale e non sulla base del criterio del costo ammortizzato così come previsto dall'OIC 19, paragrafo 42 e 45, in quanto trattasi di debiti commerciali di breve durata i cui effetti sulla valutazione sono irrilevanti rispetto a quanto stabilito dall'art 2426 comma 1 n. 8.

Gli stessi hanno subito un incremento complessivo pari ad €. 5.581.779. Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali. Essi sono così rappresentati:

Debiti v/banche:

Tale voce, relativa a mutui passivi v/Cassa depositi e prestiti, confluiti nel bilancio societario a seguito dell'operazione di scisso/fusione con SIIT S.p.A., a c/c passivi ed ad anticipazioni su emissioni di bollette.

Debiti v/banche	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	Variazioni (+/-)	Esigibilità
Mutui passivi CDP	943.216	1.224.172	-280.956	Lungo termine
Anticipi da banche BNL C/C 280638	1.800.000	0	1.800.000	Breve termine
Monte dei Paschi di Siena c/c 22300.45	0	802.315	-802.315	Breve termine
C/C postale n. 89298004 affrancatrice	0	137	-137	Breve termine
BNL MAV C/C 2621	90.089	0	90.089	Breve termine
TOTALE DEPOSITI. BANC. E POST.	2.833.305	2.026.624	806.681	

Acconti

Acconti	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	Variazioni	Esigibilità
Anticipi da clienti posta	0	53.830	-53.830	breve termine
Anticipi da clienti banche	0	45.538	-45.538	breve termine
Anticipi per mutui cdp	0	0	0	breve termine
TOTALE ACCONTI	0	99.368	-99.368	

Debiti v/ fornitori

Debiti v/fornitori	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	Variazioni	Esigibilità
Fornitori	36.413.723	31.522.315	4.891.408	breve termine
Fatture da ricevere	13.471.509	13.181.609	289.900	breve termine
TOTALE FORNITORI	49.885.232	44.703.924	5.181.308	

Debiti tributari

Debiti tributari	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	Variazioni
IRPEF ritenute lavoro dipendente	175.009	175.155	-146
IRPEF ritenute lavoro autonomo	4.814	9.289	-4.475
Debiti per IRES	3.802.340	3.924.793	-122.453
Debiti per IRAP	1.047.017	1.189.601	-142.584
Debiti per imposta sostitutiva su rival TFR	2.999	2.781	218
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	5.032.180	5.301.619	-269.439

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti v/istituti di previdenza	Valori al 31/12/17	Valori al 31/12/16	Variazioni
Deb per contr INPS	240.372	256.332	-15.960
Deb per contr INAIL	0	3.957	-3.957
Debiti fondo PREVINDAI	9.538	5.680	3.858
Debiti Fasi Assidai	2.052	0	2.052
Debiti FASI	0	329	-329
Debiti INPDAP	20.475	26.794	-6.319
DEBITI FASIE	4.088	6.219	-2.131
TOT DEB ISTITUTI DI PREVIDENZA	276.526	299.311	-22.785

Altri debiti

Altri debiti	Valori 31/12/17	Valori 31/12/16	Variazioni
Debiti v/personale dipendente	0	2.988	-2.988
Debiti per trattenute sindacali	24.767	18.813	5.954
Debiti per depositi cauzionali	2.120.075	1.958.426	161.649
Debiti verso amministratori e sindaci	0	0	0
Debiti v/terzi	59.221	59.221	0
Debiti verso fondo pensione complementari	57.056	63.829	-6.773
Cauzioni gare d'appalto	2.303	0	2.303
Fondo solidarietà terremoto	0	416	-416
Debiti per incasso canoni Vetralla	224.804	358.772	-133.968
Debiti per incasso canoni Barbarano Romano	10.344	10.344	0
Debiti per incasso canoni Soriano nel Cimino	198.348	198.348	0
Debiti per incasso canoni Tessennano	18.582	18.582	0
Debiti per incasso canoni Civita Castellana	63.545	63.545	0
Deb incassi depurazione zone lacuali	-7.871	32.509	-40.380
TOTALE ALTRI DEBITI	2.771.174	2.785.791	-14.618

I debiti sopra descritti, eccetto i debiti per rateizzazioni concesse direttamente dai fornitori di energia elettrica, si ritengono estinguibili entro il quinquennio. Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I ratei e risconti passivi sono stati rilevati nel rispetto del principio contabile della competenza per quei costi o ricavi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Esposti in bilancio per € 2.439.746, sono relativi per quanto riguarda i ratei, alla quote di nolo autovetture, alle imposte di bollo, agli interessi passivi bancari, alle ferie non godute del personale ed alle commissioni di incasso relative alla bollettazione 2017.

Descrizione	Valori 31/12/17	Valori 31/12/16	Variazioni
Ratei passivi	411.264	171.418	239.846
Totali	411.264	171.418	239.846

In tale voce di bilancio sono confluiti i risconti passivi su contributi in conto capitale di cui ha beneficiato Siit S.p.A. per la realizzazione di impianti, trasferiti a Talete con l'operazione di scissione.

Descrizione	Valori 31/12/17	Valori 31/12/16	Variazioni
Risconti passivi	2.028.482	2.138.466	-109.984
Totali	2.028.482	2.138.466	-109.984

Il patrimonio netto ammonta ad € 3.642.220; per effetto dell'utile conseguito nell'esercizio, ha subito una variazione complessiva in aumento di € 1.106.724.

Nel dettaglio, il patrimonio della società, si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Valori 31/12/17	Valori 31/12/16	Variazioni
Capitale sociale	465.972	465.972	0
Riserva legale	64.171	7.938	56.233
Riserva statutaria	1.147.530	79.106	1.068.424
Altre riserve	857.821	857.824	-3
Utile (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) d'esercizio	1.106.726	1.124.657	-17.931
Patrimonio al 31/12/17	3.642.220	2.535.497	1.106.724

DIREZIONE E COORDINAMENTO DELLA SOCIETA'-PARTI CORRELATE

Il Capitale sociale della società è interamente detenuto dai soci rappresentati nel sotto-indicato elenco:

1	Provincia di Viterbo (La Provincia detiene a tutt'oggi le quote del Comune di Villa S. Giovanni in Tuscia)
	Comune di Villa San Giovanni
	Provincia di VT totale quote
2	Comune di Vallerano
4	Comune di Campagnano
5	Comune di Acquapendente
6	Comune di Arlena di Castro
7	Comune di Barbarano Romano
8	Comune di Bassano in Teverina
9	Comune di Bassano Romano
10	Comune di Blera
11	Comune di Bolsena
12	Comune di Bomarzo
13	Comune di Calcata
14	Comune di Canepina
15	Comune di Canino
16	Comune di Capranica
17	Comune di Carbognano
18	Comune di Castel S. Elia
19	Comune di Celleno
20	Comune di Cellere
21	Comune di Civita Castellana
22	Comune di Corchiano
23	Comune di Faleria
24	Comune di Farnese
25	Comune di Gallese
26	Comune di Lubriano
27	Comune di Magliano Romano
28	Comune di Marta
29	Comune di Montalto di Castro
30	Comune di Monte Romano
31	Comune di Montefiascone
32	Comune di Monterosi
33	Comune di Nepi
34	Comune di Piansano
35	Comune di Ronciglione
36	Comune di Soriano al Cimino
37	Comune di Sutri
38	Comune di Tarquinia
39	Comune di Tescennano
40	Comune di Tuscania
41	Comune di Vasanello
42	Comune di Vetralla
43	Comune di Vignanello
44	Comune di Viterbo
45	Comune di Capodimonte
46	Comune di Gradoli
47	Comune di Ischia di Castro
48	Comune di Latera
49	Comune di Onano
50	Comune di Proceno
51	Comune di S. Lorenzo N.
52	Comune di Valentano

Ai fini dell'art. 2427 (contenuto della Nota Integrativa), n. 22-bis, c.c. oltre quanto stabilito da altre disposizioni, che prescrive che la nota integrativa deve indicare” *le operazioni realizzate con parte correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a condizioni di mercato...(...)*” si precisa quanto segue:

- la società come sopra evidenziato è partecipata dalla Provincia di Viterbo e da alcuni Comuni della Provincia di Viterbo (si veda elenco sopra riportato);
- al momento della presa in carico del servizio idrico integrato con tutti i comuni/soci è stato sottoscritto un atto denominato "Atti patti e condizioni" nel quale sono stati disciplinati i rapporti economici tra il socio/cliente e la società/fornitore;
- tali accordi non sempre sono stati rispettati con conseguenti effetti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico;

Per quanto sopra si ritiene che i Comuni/soci siano da considerare parti correlate e le operazioni che con gli stessi sono state concluse hanno avuto nel corso degli anni un impatto sul conto economico e sulle scelte organizzativo/gestionali, nonché sulla gestione finanziaria.

Da ultimo si rileva che le decisioni dei Comuni clienti/fornitori/soci sono in grado di generare sempre effetti rilevanti dal punto di vista economico e finanziario sulla società a prescindere dalle decisioni e dalla governance della stessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiesto dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 si precisa che non esistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale né conti d'ordine.

Delle operazioni di locazione finanziaria come espressamente richiesto dal comma 22 dell'art. 2427 del cod. civ., riguardanti i beni esposti sopra in dettaglio, si riporta il prospetto riepilogativo riguardante i beni oggetto di leasing finanziario.

Gli impegni relativi ai beni in leasing utilizzati dalla società riguardano i seguenti beni:

Fornitore	descrizione bene	nuovo contratto	valore bene	rata	n. rate	riscatto	inizio contr.	scadenza	interessi tot 2017	val attuale canone	Riscatto	2017 CANONE
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino 1.4 natural power	vs1588453	11.806,20	239,30	60	116,00	26-gen-12	26-feb-17	0,00	0,00	0,00	116,00
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino SX 1.3 MJ	vs1588455	11.145,04	225,90	60	111,45	26-gen-12	26-feb-17	0,00	0,00	0,00	109,47
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino SX 1.3 MJ	vs1588456	11.806,20	239,30	60	116,00	26-gen-12	26-feb-17	0,00	0,00	0,00	116,00
UniCredit	Autocarro Fiorino 1.3 MJ	vs1588457	10.731,82	227,00	56	103,16	26-gen-12	26-feb-17	0,00	0,00	0,00	103,16
UniCredit	Autocarro Fiat Doblò cargo 1.3 MJT SX	vs1588692	12.405,00	251,10	60	121,99	7-feb-12	7-mar-17	0,62	0,00	0,00	370,42
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino SX 1.3 MJT	vs1588700	10.359,92	209,70	60	101,83	7-feb-12	7-mar-17	0,52	0,00	0,00	309,30
UniCredit	Autocarro Fiat Fiorino SX 1.3 MJT	vs1588701	10.401,24	210,50	60	102,26	7-feb-12	7-mar-17	0,52	0,00	0,00	310,52
UniCredit	Autocarro Fiat Doblò cargo 1.6 MJT	vs1588702	11.826,68	239,40	60	116,29	7-feb-12	7-mar-17	0,59	0,00	0,00	353,14
UniCredit	Autocarro Fiat Doblò cargo 1.3 MJT	vs1588703	11.496,10	232,70	60	113,03	7-feb-12	7-mar-17	0,58	0,00	0,00	343,25
UniCredit	Autocarro TATA Xenon 2.2 dicor 140 cv	vs1588961	13.727,50	277,40	60	135,03	20-feb-12	20-mar-17	1,95	0,00	0,00	409,50
UniCredit	Autocarro TATA Xenon 2.2 dicor 140 cv	vs1588962	13.727,50	277,40	60	135,03	20-feb-12	20-mar-17	1,95	0,00	0,00	409,50
									6,73	0,00	0,00	2.950,26

Il valore di tale categoria esposto in bilancio tra i conti d'ordine per un importo di €. 2.950, rappresenta il valore dei canoni a scadere ed il prezzo di riscatto di tali beni.

In merito all'elenco delle imprese che svolgono contrattualmente servizi sul territorio gestito, per brevità di informazione, si comunica ai fini della trasparenza dei rapporti, che tale lista risulta visionabili nell'apposita sezione del nostro sito internet www.talatespa.eu

Come richiesto a completamento dell'art. 2427 cod. civ. Vi illustriamo:

- **Ripartizione dei ricavi per tipologia ed attività:**

Errore. Il collegamento non è valido.

Ripartizioni ricavi per area geografica:

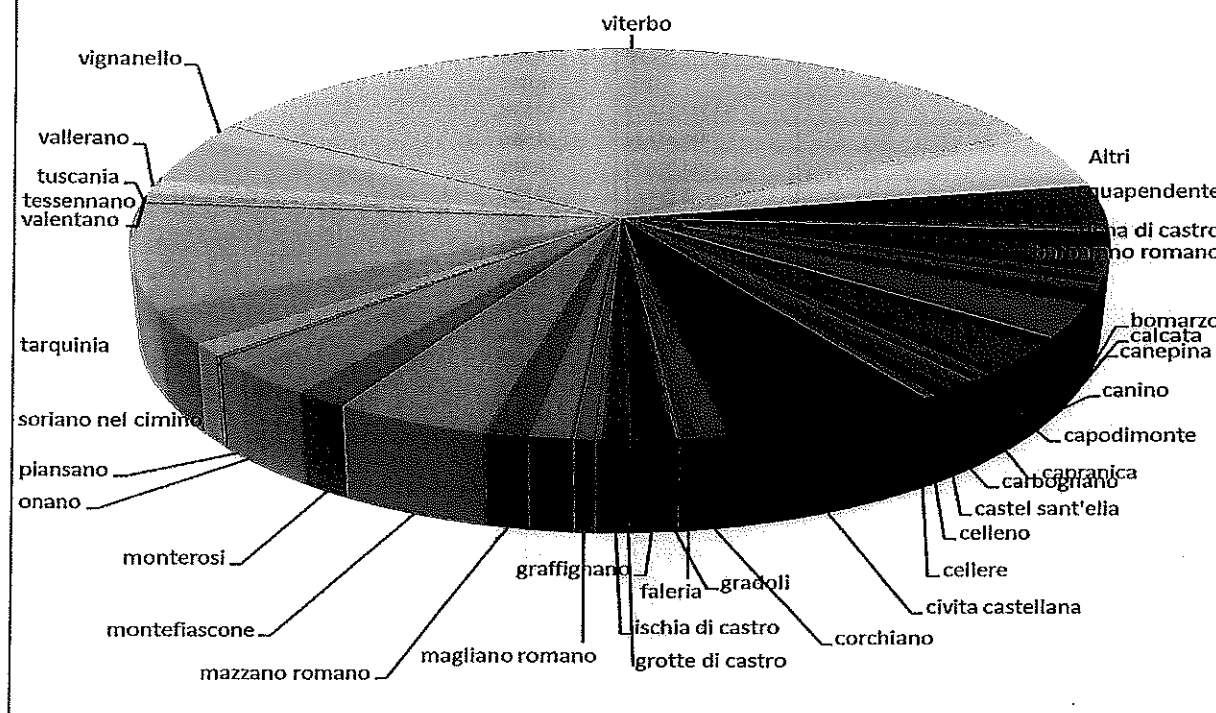
L'attività della società è interamente svolta all'interno del territorio nazionale. In particolare essa viene esercitata nel territorio provinciale e per qualche eccezione anche nelle Province limitrofe.

I ricavi realizzati nel corso del 2017 possono essere ripartiti come sotto rappresentato:

Comuni	Valore della produzione	%
acquapendente	964.336,55	3,22%
arlena di castro	87.315,84	0,29%
barbarano romano	117.823,81	0,39%
bassano in tenerina	0,00	0,00%
bassano romano	0,00	0,00%
blera	378.750,36	1,26%
bolsena	649.809,21	2,17%
bommarzo	277.700,98	0,93%
calcata	107.934,77	0,36%
campagnano romano	0,00	0,00%
canepina	368.081,75	1,23%
canino	796.239,64	2,66%
capodimonte	198.780,19	0,66%
capranica	821.054,01	2,74%
caprarola	0,00	0,00%
carbognano	198.457,47	0,66%
castel sant'ella	247.789,27	0,83%
celleno	195.555,46	0,65%
cellere	95.535,94	0,32%
civita castellana	1.859.971,10	6,20%
corchiano	249.413,03	0,83%
faleria	209.450,77	0,70%
farnese	0,00	0,00%
gradoli	24.660,13	0,08%

gallese	0,00	0,00%
graffignano	390.635,80	1,30%
grotte di castro	3.430,90	0,01%
ischia di castro	224.001,39	0,75%
latera	69.137,68	0,23%
lubriano	0,00	0,00%
magliano romano	186.758,84	0,62%
maria	387.946,52	1,29%
mazzano romano	371.174,67	1,24%
montalto di castro	0,00	0,00%
monte romano	0,00	0,00%
montefiascone	1.359.126,18	4,53%
monterosi	467.453,89	1,56%
nepi	751.056,39	2,51%
onano	2.074,87	0,01%
piansano	294.382,02	0,98%
proceno	59.941,56	0,20%
ronciglione	0,00	0,00%
san lorenzo nuovo	329.044,44	1,10%
soriano nel cimini	850.461,03	2,84%
sutri	0,00	0,00%
tarquinia	2.622.433,55	8,75%
tessennano	35.580,13	0,12%
tuscania	2.814,60	0,01%
valentano	181.676,66	0,61%
vallerano	350.565,17	1,17%
vasanello	0,00	0,00%
vetralia	1.124.833,26	3,75%
villa san giovanni in tuscia	0,00	0,00%
vignanello	476.109,18	1,59%
viterbo	10.062.036,14	33,56%
Ut ex SHT	163.210,99	0,54%
Altri	1.365.601,40	4,56%
	29.980.147,53	1,00

**Totale ricavi delle vendite e prestazioni
ripartizione per area geografica**



CAPITALIZZAZIONI 2017	
LAVORI STRAORDINARI ACQUEDOTTO DITTE	239.004,30
LAVORI STRAORDINARI FOGNATURA DITTE	114.763,82
SOSTITUZIONE GRUPPO CONTATORI TALETE	80.093,46
RINNOVO PRESE E COLONNE MONTANTI TALETE	40.981,62
LAVORI RINNOVO IMPIANTI ELETTRICI TALETE	60.589,56
RINNOVO CONDOTTE TALETE	91.837,54
RINNOVO PRESE E COLONNE MONTANTI DITTE	56.455,87
RINNOVO APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DITTE	11.535,23
INTERVENTI MANUTENZIONE POZZI TALETE	71.710,34
STRORDINARIA CONDOTTE E ORGANI REGOLAZIONE DEPURATORI TALETE	140,03
STRORDINARIA CONDOTTE E ORGANI REGOLAZIONE DEPURATORI DITTE	97.590,77
RINNOVO APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DEPURATORI	106.208,22
LAVORI IMPIANTI ELETTRICI DITTE	118.713,15
RINNOVO IMPIANTI ELETTRICI DEPURATORI TALETE	4.560,99
MANUT STRAORD IMP POT SOST APP ELETTR TALETE	3.287,08
MANUT STRAORD IMP POT SOST APP ELETTR DITTE	26.524,06
TOTALE COMPLESSIVO	1.123.996,04

Gli incrementi per lavori interni non sono relativi a lavori interni o costruzioni in economia ma riguardano la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio a fronte di manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti di proprietà degli Enti comunali per €. 1.123.996.

Gli altri ricavi e proventi sono esposti in bilancio per €. 7.946.417 comprendono:

- - Recupero spese legali per spese anticipate per conto del personale dipendente per € 1.743.
- Plusvalenze ordinarie per € 131.
- Contributi in conto esercizio per €. 260.617 erogati dal Ministero dell'Interno a sostegno della mobilità volontaria in attuazione della L. 300/70 e dell'occupazione giovanile (Legge 285/77).
- I contributi della Regione Lazio a sostegno presa in carico dei potabilizzatori per € 7.500.000.
- Il recupero altre spese: in tale voce sono confluite altre voci provenienti dalla sezione straordinaria ai sensi d. lgs 139/2015 per € 28.534 ed il recupero di spese rifatturate ad alcuni fornitori per € 9.000 per un totale di € 37.534.
- la quota annuale dei contributi in conto impianti ceduti da Siit spa con l'operazione di scisso/fusione perfezionatasi a fine 2014 per € 109.984.
- Altri proventi atipici ed arrotondamenti attivi per €. 36.395

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n°15 cod. civ (art. 2427 comma 11 cod. civ.).

Proventi finanziari

Proventi finanziari	Importi
Interessi su depositi bancari	52
Abbuoni sconti ed altri interessi	0
Interessi di mora su bollette	393.315
Totali	393.367

Interessi passivi ed oneri finanziari

Oneri finanziari	Importi
Interessi passivi bancari	44.062
Interessi passivi su mutui	63.676
Interessi passivi su altri debiti	314.811
Commissioni bancarie per protesti	88
Spese diverse bancarie	139.303
Interessi passivi di mora	101
Interessi passivi su rateizzazioni e piani di rientro	204.527
Commissioni sdd	83.842
Commissioni mav	193.515
Totali	1.043.926

Composizione dei proventi e degli oneri straordinari

Ai sensi del decreto. lgs 139/2015, la sezione straordinaria non figura più tra i conti di bilancio. Inoltre in osservanza dell'articolo 2427 c.c. punto 13 si specifica che i componenti economici di entità o di incidenza eccezionale sono iscritti nelle voci del conto economico attive e passive in base alla loro natura.

Tra i valori di incidenza eccezionale si citano:

- I contributi in conto esercizio riconosciuti a Talete in base al Giusto Protocollo d'Intesa che riconosce a Talete un contributo pari ad € 15 milioni per il biennio 2016/2017.dalla Regione Lazio per la gestione dei dearsenificatori presi in carico da Talete da febbraio 2016.

Nel corso del 2017 Talete ha incassato la seconda tranche di tre per € 4.700.000 dopo aver incassato € 2.962.000 nel 2016. L'erogazione della terza tranche di € 7.338.000 è prevista nel 2018. Per quanto riguarda la terza ed ultima tranche è stata disposta Al fine di anticipare l'incasso della terza ed ultima tranche del contributo regionale è stata disposta una cessione del credito a favore delle ditte manutentrici degli impianti di potabilizzazione.

A fronte di tale contributo Talete ha sostenuto nel biennio 2016/2017 costi per la potabilizzazione delle acque per complessivi € 16.879.577 relativi a reagenti, materiali filtranti ed altri acquisti per € 545.568 e manutenzione impianti per € 16.334.009.

Numero dei dipendenti al 31/12/2017 e media annua (art 2427 cod. civ. comma 15)

Tipologia dipendenti	Consistenza media dipendenti anno 2017	Consistenza dipendenti al 31/12/2017
Dirigenti	2,0	2
Quadri	1,6	1
Impiegati	64,7	64
Operai	81,6	80
Collaboratori (membri cda)	3,0	3
Totale al 31/12/2017	152,8	150

Compenso amministratori e sindaci (art 2427 cod. civ. comma 16)

Descrizione	Importo
Amministratori (compensi, contributi e rimborsi)	44.975
Sindaci (compensi)	71.623

Numero e valore azioni della società (art 2427 cod. civ. comma 17)

Azioni ordinarie	Numero	Valore nominale
Consistenza iniziale	226.993	453.986
Incrementi per effetto scissione Siit	5.993	11.986
Consistenza finale	232.986	465.972

Si precisa che, la società non detiene né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona, partecipazioni di imprese controllate e/o collegate (art. 2427 comma 5 cod. civ.).

Azioni di godimento e obbligazioni: (art 2427 cod. civ. comma 18): La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'art 2427 cod. civ. comma 19.

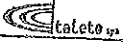
Ai sensi dell'art. 2427 comma 20 cod. civ. si precisa che non esistono patrimoni costituiti né finanziamenti relativi ad uno specifico affare (art. 2447 bis, comma a e art. 2447 decies).

Signori azionisti, il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 che viene sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione evidenzia un'utile al netto delle imposte pari ad € 1.106.726 che vi proponiamo di destinare alla riserva legale per la quota stabilita dal Codice Civile pari al 5%, equivalente ad un importo di € 55.336 e per la residuale parte di euro € 1.051.390 a riserva straordinaria.

Viterbo, 30 marzo 2017

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società TALETE S.p.A.

 taletto sp	A
09 APR 2018	
Prot. n° 1815949	

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Talete S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.


Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

 1

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati

significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Talete S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Talete S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Talete S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Talete S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per un importo di € 46.750.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Viterbo, 7 Aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Stefania Santini (Presidente)

Dott. Cesare Ferri (Sindaco effettivo)

Dott. Bruno Franci (Sindaco effettivo)

